

*Consiglio Comunale
del 12 Aprile 2016*

SINDACO

Buongiorno a tutti, benvenuti alla prosecuzione del Consiglio comunale, oggi 12 aprile 2016 e sono le ore 14.38.

Incominciamo con l'appello; prego dottore.

SEGRETARIO

Picco Carla	Presente
Scampini Andrea	Presente
Rogora Massimo	Presente
Lofano Angelo	Presente
Alfano Fabio	Presente
Grassi Daniela	Presente
Bonadonna Maria Antonietta	Assente giustificata
Ceriotto Mario	Assente
Binaghi Ferruccio	Presente
Coscetti Andrea	Assente
Colombo Giovanni	Presente

Siamo in numero legale Presidente per iniziare.

SINDACO

Grazie dottore.

Quindi riprendiamo i lavori lasciati ieri sera.

PUNTO 9 (terza parte)

Esame delle osservazioni - controdeduzioni ed approvazione definitiva del piano attuativo denominato "Perla".

SINDACO

Siamo all'osservazione numero cinque ed esattamente il punto numero due dell'osservazione numero cinque protocollata al numero 1952 degli attivisti del movimento 5 stelle.

Prego Assessore.

GRASSI

Contenuto dell'osservazione:

"Segnaliamo inoltre il mancato adeguamento del codice della strada in particolare all'articolo quattro bis del titolo secondo della costruzione e tutela delle strade che prevede quanto segue: le strade di nuova costruzione, classificate ai sensi delle lettere C, D ed F del comma 2 dell'articolo due devono avere per l'intero sviluppo una pista ciclabile adiacente salvo comprovati problemi di sicurezza".

Controdeduzione:

"L'articolo 13 del codice della strada, decreto legislativo 30 aprile 1992 numero 285 al comma quattro bis testualmente cita: le scale di nuova costruzione classificati ai sensi delle lettere C, D ed F del comma 2 articolo due devono avere per l'intero sviluppo una prendere pista ciclabile adiacente purché realizzata in conformità ai programmi pluriennali degli enti locali, salvo comprovati problemi di sicurezza.

Nella gerarchia della rete viaria stradale e ciclopedonale contenuta nella programmazione della viabilità urbana non viene prevista una pista ciclabile nell'area interessata dal piano attuativo".

SINDACO

Grazie Assessore.

Discussione; Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Intanto vi faccio i complimenti per la convocazione alle 2.30, avete fatto spendere di più ai vostri concittadini per un mero ricatto verso le opposizioni, pensate che non ci fossimo e invece siamo qua e andremo avanti per tutto il tempo necessario a discutere soprattutto del regolamento di polizia e tutto quello che dovremo vedere. Vi faccio i complimenti per l'ennesima volta, di democratico avete nulla perché lo sapete che la gente lavora, voglio vedere i rimborsi dell'Assessore Alfano, voglio vedere se Massimo Rogora non dovrà giustificare la sua presenza in Consiglio, idem per il signor Lofano.

Voi state facendo spendere di più ai vostri concittadini solamente perché per vostro capriccio pensavate di limitare i tempi dell'opposizione; opposizione la quale non essendo ricattatrice com'è stato detto in alcuni Consigli passati, ve l'ha dimostrato tagliando addirittura a cinque minuti la discussione sulle osservazioni già fatte.

Lo scopo non è quello di andare lunghi, lo scopo è quello di vedere tecnicamente fino in fondo le questioni aperte.

Voi invece avete dimostrato la vostra malafede perché sapete che alle due e mezza la maggior parte delle persone che siede in Consiglio comunale oggi era al lavoro e deve un rimborso al proprio datore; questo non ha senso.

Non ha senso perché in una qualsiasi delle sere della settimana potevate farla al di fuori dell'orario lavorativo; complimenti per l'ennesima volta.

Per quanto riguarda l'osservazione non ho nulla da dire.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi vuole aggiungere qualcosa?

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Da aggiungere molto velocemente, dovrei solo ribadire quello che ho detto ieri.

Qui è chiaro che, come avete fatto nella controdeduzione, non c'è l'obbligatorietà della pista ciclabile però visto che era opportuno in una nuova formazione di strada, o il salva pedoni o la pista ciclabile è il doppio marciapiede, vedremo cosa lascerete ai posteri quando verrà realizzata e se verrà realizzata quell'intervento lì, perché i dubbi dell'intervento ci sono però vedremo cosa lascerete e magari un giorno, se avremo occasione, andremo a fare un giro tutti insieme per vedere cos'avete lasciato.

Io avrei fatto una cosa diversa in quell'ambito visto l'estensione dell'area, però voi siete contenti così, per adesso come minoranza del paese state governando; auguri.

SINDACO

Ha terminato?

BINAGHI

Sì.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Pertanto chiedo, propongo il non accoglimento del punto due all'osservazione numero cinque protocollata al 1952 presentata dagli attivisti del movimento cinque stelle.

Chi è favorevole al non accoglimento? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?

Sono contrari il Consigliere Binaghi e Colombo.

Punto numero 3 sempre dell'osservazione numero cinque, protocollo 1952.

Prego Assessore.

GRASSI

Leggo l'osservazione:

"Con riferimento al computo metrico estimativo inerente l'illuminazione pubblica si rileva che non viene specificata l'utilizzo di lampade a led utilizzate di norma nel contesto cittadino".

La 5.3 ha lo stesso contenuto come controdeduzione della 2.9 che avevamo già discusso e quindi se volete.

SINDACO

Grazie Assessore.
Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Semplicemente per ribadire che c'è stata una svista, perché non si può dire che è stata fatta volontariamente da chi l'ha proposto e da chi l'ha accettato, probabilmente è stata una svista.

Come dicevo ieri e come è successo anche per altre volte, se c'è un confronto e non c'è la cocciutaggine di dire va bene così perché l'abbiamo fatto noi, probabilmente qualcosa aiuta nell'interesse dell'Amministrazione.

Io per l'ultimo anno che avete ancora per amministrare, poi si vedrà chi amministrerà, sicuramente ancora voi, di condividere questa cosa qua perché la condivisione è sempre opportuna, innanzitutto con le opposizioni, Sindaco, che le opposizioni solo le persone che sono state elette nel contesto del Consiglio comunale e rappresentano una grossa fetta di cittadini, e poi naturalmente quando ci sono delle cose abbastanza importanti, che secondo me questa era una di quelle importanti, di andare a sentire anche i cittadini perché non tutte le volte i cittadini possono essere favorevoli a fare alcune cose, vedi i sensi unici che voleva fare Scampini e che ha fatto in via Giotto in un modo non troppo convincente secondo la riunione, poi quello che voleva fare in via Stoppani e in via Tito Speri, pur essendo maggioranza ha fatto bene l'Assessore e il Sindaco ad accettare la volontà dei difendere perché non bisogna avere l'arroganza, dice io sono stato eletto, sono minoranza nel paese e faccio quello che voglio.

È da riconoscere a Scampini che ha fatto quest'indagine sulla Tito Speri e gli hanno detto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Però adesso, a parte i dettagli, Sindaco, di quello che è stato fatto, però quello che voglio ribadire, nel futuro che ci saranno ancora cose da fare, come ho detto anche ieri, la riasfaltatura della piazza, non datelo per scontato, provate a sentire un po' tutto.

Poi, magari come ho detto ieri, è la soluzione migliore però non abbiate questa schizofrenia di andare verso un qualcosa perché l'ho deciso io, perché non è così.

Proviamo a sentire un po', perché stiamo parlando del centro del paese, valutiamo tutti gli aspetti che ci sono stati.

Questo, sicuramente, poi lo dirò nella dichiarazione di voto finale, era una di quelle cose che confrontandoci abbiamo visto che c'era qualcosa di non giusto per la nostra cittadinanza.

Quello che mi fa specie sempre, ecco, è quell'arroganza e quel fatto che qui è uscito un qualcosa di diverso tra i vapori di sodio e i led, e qualcuno scrive che è congruo sugli importi.

Cioè è brutto, cioè l'avete cambiato l'altra volta, sui due pali che mancavano per l'illuminazione, è stato cambiato il computo metrico, cosa costava adesso inserire anche un euro di differenza ma inserirlo.

Il dire non necessita modifica degli importi è una grossa presunzione, è sbagliato, non serve a nessuno fare così; perché si fa così?

È una cosa sprezzante da parte di chi fa, cioè questo rilievo.

Lo sappiamo tutti, gliel'avete detto anche voi, l'avete detto in commissione che gliel'abbiamo detto e loro dico no va bene così.

È bruttino sentirsi, cioè è bruttino, è brutto però noi abbiamo fatto rilevare.

Ripeto, condividete maggiormente le cose che hanno un certo interesse e una certa rilevanza, non abbiate l'arroganza di andare a farlo perché l'ho deciso io, perché io amministro il paese perché come tutti siamo qua di passaggio, non siamo i padroni in assoluto della comunità, per cinque anni c'è, bisogna andare dai cittadini a chiedere.

In quei casi qua anche se avete vinto le elezioni sarebbe opportuno confrontarsi, con le opposizioni prima, poi nessuno vi toglie il diritto e la responsabilità politica di farlo però, mi raccomando, le prossime cose, specialmente la piazza e, Sindaco, valuti bene con il suo Assessore, la commissione che abbiamo chiesto, non l'abbiamo chiesto per polemica.

Se vogliamo dire che poi quella commissione che ha 12 punti, o 13 o 14, non mi ricordo più, la vogliamo chiudere in due ore, chiudiamola pure però confrontiamoci. La presunzione di dire ma hanno chiesto la commissione e io non la convoco, o se la convoco, se discuto questi punti li discuterò quando ci saranno dei punti da portare all'ordine del giorno; perché si fa così?

Se la dovessimo chiedere tutte le settimane, tutti i mesi, in cinque anni è la quinta volta che lo chiediamo, in coda alle commissioni; non c'è mai stato fatto una convocazione di commissione solo per le richieste dei tre membri della commissione.

Perché non si vuole discutere?

Perché dobbiamo far lavorare di più tutti; perché?

Perché non si convoca?

La paura di che cosa; non lo so, è un confronto.

Poi voi avete il diritto di fare quello che volete io penso che entro venerdì arriverà questa convocazione, gratuita, prosecuzione, faccia come vuole, perché non si debba pensare che noi convochiamo le commissioni per i 15 euro lordi del gettone di presenza...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

12 o quello che è, noi non lo facciamo per quello.

L'ultima commissione richiesta da noi era giugno del 2015, pertanto io penso che per venerdì ci arriverà la convocazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, sono nelle...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ecco, io penso che il Sindaco con il suo Presidente di commissione convochi questa commissione.

Se non la vedremo convocata per fine settimana, dato che sono trascorsi più di due mesi, noi provvederemo a fare qualcos'altro che ci permette di fare qualcos'altro, però non è un bel rapporto, cioè non si arriva ad avere un bel rapporto.

Io finito, mi sono anche dilungato troppo; grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego Consigliere Rogora.

ROGORA

Ringrazio il Consigliere Binaghi per l'invito a questa apertura e va bene, nel senso che c'è opportunità di confronto assolutamente da parte nostra non c'è un rifiuto aprioristico però, dalle parole di Binaghi si capisce proprio il tentativo di ricatto.

Allora, se non la convocate entro venerdì noi saremo costretti.

Per una volta ogni tanto fai questa cosa...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Colombo...

ROGORA

...hai parlato al Consiglio comunale, hai invitato comunque gli Assessori a convocarla, dagli una settimana, aspetta, in segno anche di apertura e non sempre, allora se non fai così io farò questo, è sempre una forma di ricatto anche questo verso l'Amministrazione.

L'Amministrazione non può essere ricattata e quindi da un certo punto di vista hai fatto una proposta, una proposta anche condivisibile, aspetta almeno una settimana la reazione che avranno gli Assessori; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Prego.

BINAGHI

30 secondi.

SINDACO

Prego.

BINAGHI

L'apertura non è di adesso, è della prima e della seconda commissione che abbiamo fatto.

Al Presidente gli ho detto non stiamo discutendo questi punti, ne mancavano ancora otto di questi, che cosa hai intenzione di fare?

Risposta del Presidente è che i punti che voi chiedete noi li metteremo sempre quando ci saranno i punti all'ordine del giorno da portare in Consiglio comunale: vuol dire mai.

L'apertura c'è stata perché non è di adesso, entro venerdì, perché entro venerdì è un ultimatum, è la terza volta, ma è da 15 giorni fa, fa una settimana fa che al Presidente gli ho detto di convocare questa commissione.

Adesso dico siamo arrivati al Consiglio comunale, stiamo discutendo dei punti che non abbiamo neanche visto in commissione, ci sono questi punti dall'8 febbraio, non da 15 giorni, è possibile avere questa commissione, tolgo il venerdì stavolta, è possibile avere questa commissione con una data certa?

Non di adesso ma una data certa che uscirà nei prossimi, nel prossimo tempo?

Io non penso fra un mese.

Ecco, allora se c'è questa volontà io dico venerdì perché oggi è martedì, magari uno dice, va bene, è dall'8 febbraio che sono lì, convoca la commissione per altri punti che potrebbe avere il Presidente e naturalmente i tre Consiglieri che hanno richiesto.

Io capisco che, come mi è stato detto, non c'è scritto il tempo, tu puoi chiedere quello che vuoi e noi se abbiamo voglia, lo dico io questo, se noi abbiamo voglia convochiamo la commissione perché non c'è il tempo.

Ma ti sembra normale che dopo 60 giorni tre membri dell'opposizione, maggioranza del paese, scusa, sempre tra virgolette, perché te lo devo sempre ricordare, e tu non convochi la commissione perché non c'è il tempo?

Cioè io ti convoco, ti chiedo di fare la convocazione di commissione e tu dici io te la faccio tra cinque anni perché non c'è il tempo, ma cosa vuol dire?

Ma cosa vuol dire questa roba qua, cioè dai 30 giorni, 40, 50 e poi convoca questa commissione. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

Cioè, Massimo, fammi capire, un anno fa ti ho fatto la mozione sulla modifica dei regolamenti sul funzionamento del Consiglio comunale eccetera, sei mesi fa hai avuto in mano peraltro tutti i regolamenti, non lo hai mai più portati in commissione capigruppo e siete qui a parlare di ricatto delle minoranze, cioè delle opposizioni?

Dai, stiamo scherzando vero?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma poi come fai a parlare di ricatto quando c'è richiesta formale con tutti i punti segnati di richiesta di discussione all'ordine del giorno dall'8 febbraio, siamo al 12 aprile e nessuno si sogna di discutere questi punti; cioè ricatto?

Sono 60 giorni che fate violenza, allora casomai sulle minoranze, sulle opposizioni, eh sì perché la vostra volontà è quella di non discuterle se dite così.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Massimo, il tuo tempo di discussione in capigruppo quant'è?

È un anno che hai lì i documenti, pian piano, tutte le volte io ti scrivo la mail ma devi consegnarmi solo l'ordine del giorno...

SINDACO

Scusate però...

COLOMBO

È il capogruppo che ha tracciato la linea.

SINDACO

Sì, però adesso stiamo andando un po' fuori tema.

COLOMBO

E allora non faceva parlare neanche il capogruppo.

SINDACO

Va bene.

COLOMBO

O uno o l'altro.

SINDACO

Va bene, infatti si sta parlando...

COLOMBO

Lei non è arbitro imparziale allora, per nulla.

SINDACO

Si sta parlando; sto chiedendo soltanto di terminare.

COLOMBO

No, lui ha fatto un intervento con un argomento, lei ha permesso a lui di parlare di questo argomento, lei mi toglie la parola e non mi da i 10 minuti del regolamento, io la convoco dal Prefetto, finiamo così.

Eh no, basta, è ora di finirla con questa storia, adesso è pure cambiato, ci sarà da divertirsi con il nuovo prefetto, se vogliamo proprio essere.

No, perché voi violate i regolamenti continuamente, fate quello che volete.

Lo scorso Prefetto non ha neanche valutato la risposta, come si è capito da quello che ha scritto, stavolta sono sicuro che...

SINDACO

Gradirei sapere anche qual è stata la risposta.

COLOMBO

Ma non ve l'hanno fornita?

SINDACO

No.

COLOMBO

Agli uffici comunali non è arrivata?

SINDACO

No, niente.

COLOMBO

Ve la do io la risposta, non c'è problema, io ce l'ho, me l'ha data il Consigliere Binaghi e ve la faccio avere, non è un problema.

SINDACO

Va bene, grazie.

COLOMBO

Certo, alla prossima commissione consiliare avrete la risposta che il prefetto ha dato.

SINDACO

Ok, grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Volentieri, infatti bastava una richiesta, una mail e io ve l'avrei data.

Il discorso è questo qua, 8 febbraio, 12 aprile, sono questioni importanti, c'era anche Accam, cioè ma non c'è solo quello, c'è trasformazione diritto superficie in proprietà che è quello di cui parlavo l'altra volta...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Ma lui non fa parte della capigruppo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio, Consigliere Binaghi, per favore, non ci si sovrappone.

COLOMBO

Scusatemi, avete convocato una capigruppo nella quale avete invitato...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Mi fai parlare un secondo.

SINDACO

Dai, basta, per favore.

COLOMBO

Avete invitato Polleri di Accam nella capigruppo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio, Binaghi, per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, dopo non si capisce niente.

COLOMBO

Scusate, la capigruppo non ha ancora un regolamento, è stata proposta l'adozione di un regolamento da parte nostra, Ceriotti vi ha proposto un regolamento scritto, nessuno lo ha preso in mano, è lì da cinque mesi perché è del 3/11 la proposta.

Io vedo i regolamenti delle commissioni le quali dicono che in particolare gli argomenti che poi passeranno in Consiglio devono essere trattati all'interno delle commissioni.

Accam l'avete trattata in Consiglio comunale, tutte le volte nelle note di apertura, tutte le volte, anche l'altra volta nelle società partecipate l'avete trattato, voi capite che però poi dopo non lo trattate con i Consiglieri nella sede opportuna.

Dato che ci sono delle novità rilevanti e si è modificata completamente quello che è l'aspetto futuro con quei 21 milioni di euro di perdita secca, cioè secca, che è una cosa preoccupante, e noi non andiamo a parlarne, voi state facendo violenza su delle richieste delle minoranze, è questa la verità e non il ricatto.

Scusatemi, l'opposizione cosa dovrebbe fare di fronte a voi che non convocate una commissione su questi punti?

Ve li mette tutti in mozioni, ovvio.

Come si fa poi a parlare di ricatto dopo sei mesi che hai in mano i regolamenti tu e due mesi che c'è lì la richiesta di commissione, Massimo.

Capisco se mi dicevi, guarda, l'hai convocata settimana scorsa, dacci il tempo, abbiamo dovuto fare il bilancio, io ti dicevo sì è normale, va bene, ok.

In questo caso non c'è nessun ricatto, in questo caso non vuoi discuterne.

Non vuoi discuterne e io passo per i mezzi che mi dà a disposizione l'ordinamento, è normale.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero tre della osservazione numero cinque, protocollo 1952, dove richiedo l'accoglimento contestualmente all'osservazione numero 2, del punto 9 dell'osservazione numero due, ecco, dove in pratica precisiamo che la fornitura e posa in opera di nuovo apparecchio di illuminazione modello Archilede Evolution dotato di 28 led a luce calda, 4000 kW, installato su sostegno metallico esistente.

Chi è favorevole all'accoglimento? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Consigliere Binaghi e Colombo.

Con questo abbiamo terminato le osservazioni.

Pertanto passiamo all'approvazione del punto numero 9 all'ordine del giorno del Consiglio comunale, esame delle osservazioni, e sono state fatte, controdeduzioni ed approvazione definitiva del piano attuativo denominato Perla.

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Siccome questo punto all'ordine del giorno è una dichiarazione generale su come è andato, l'avevo fatto in premessa prima di discutere i punti così almeno resta un discorso finale, cioè noi, almeno io ho da dire che il punto non si sono discussi tutti in commissione ma se ne sono discussi 9 su 18, cioè la metà.

Non c'è più stata nessuna convocazione di commissione per esaurire i punti, il piano poteva essere, doveva essere approvato entro il 16, c'erano ancora i tempi per fare un Consiglio comunale o una prosecuzione di Consiglio dove si sottoponevano tutti i punti all'ordine, cioè, si discutevano tutti i punti.

Pertanto io ho qui una nota di disappunto.

Faccio sempre presente a chi dovrà firmare questa determina, questa delibera, che sono state sottoposte, cioè le controdeduzioni e le osservazioni sono state sottoposte, abbiamo già discusso su cosa vuol dire sottoposte, io poi la prima cosa che farò dovrò capire se verrà rilasciato così perché, come è stato detto sottoposte non vuol dire, secondo il mio punto di vista, consegnate.

Sottoposte c'è, sottoposte vuol dire consegnate e discusse.

Se rimarrà questo termine che per me non va bene mi riserverò di fare poi un'altra valutazione e poi deciderò cosa fare perché per me qui deve essere chiaro perché altrimenti sono comunicati tendenziosi, secondo me, l'osservazione, la mozione fatta che sottoposto guardandolo bene che cosa vuol dire, il cittadino deve essere, deve capirlo bene quando legge la delibera, non sottoposte vuol dire che te le ho date, secondo me.

Sono state consegnate e discusse parzialmente; il cittadino, quelli che sono lì al bar adesso capiscono, sottoposte bisogna chiarirlo meglio.

Allora, io chiedo che poi venga modificato questa, per essere più chiaro che il termine sia più consono a quello che effettivamente è successo.

La contrarietà l'ho già espressa anche sul punto dei led, da come è stato gestito, le opposizioni andavano coinvolte prima della decisione finale, ricordatevelo quando fate delle cose importanti, andavano secondo me sentiti anche i commercianti e andavano sentiti non dico i cittadini con un'assemblea pubblica, non so, comunque più democrazia.

Nel vostro programma elettorale era scritto assemblee, ma ne ho viste, forse niente ho visto di assemblee pubbliche dove si discuteva insieme ai cittadini la partecipazione di alcuni aspetti generali che avreste dovuto tenere in considerazione.

Ecco, per questo motivo e per com'è andata la commissione, per come sta andando, prima volta nella storia del nostro comune, un ordine del giorno così, tre volte che ci troviamo, è una cosa assurda pensare di fare così, quattro mesi che non ci sentiamo più, che convochiamo le commissioni e non vengono fatte, mi sembra proprio che state gestendo casa vostra.

Si poteva benissimo fare un bel Consiglio a febbraio, Sindaco, a marzo, e discutere quel punto che adesso andremo a discutere sul regolamento, così almeno adesso avevamo finito e andavamo a casa.

Invece no, si porta qua tutto il bilancio, 18 punti di, e il regolamento di polizia urbana che anche lì ci abbiamo messo tutto il tempo, adesso qui ci vorrà ancora altro tempo per discutere tutta questa roba qua, più che altro per le risposte che ci deve dare l'Assessore.

Allora, non so che volontà c'è dopo quattro mesi, se erano quattro settimane dicevo va bene, ci siamo visti il mese scorso, cosa volete, nei nostri comuni fare un Consiglio comunale al mese dobbiamo essere alla grande, visto lo storico degli ultimi tempi, anche come sono cambiate le leggi, però vi invito prossimamente a valutare meglio.

Non abbiate paura di fare le commissioni e venire in Consiglio comunale, non bisogna avere paura; cioè cambiate il regolamento e togliete i soldi ai Consiglieri, fate come volete se avete paura di superare 1.700 euro che ha messo l'Assessore.

Possiamo anche rinunciare e devolverli al sociale magari, così almeno non andiamo ad intaccare le case comunali, non so, si può trovare cento soluzioni.

Io sono, sarò, non sono favorevole a come è stato gestito e che è stato detto più volte in commissione, se tocchi il piano, se tocchiamo questa roba qui vuol dire cambiare il piano e allora non ci sono più i margini di manovra, ci sono solo parole; parole nostre, parole vostre, responsabilità vostra perché la responsabilità non cade su di noi ma cade su di voi, però io dico che tutto questo punto di questo piano di lottizzazione è stato gestito malamente e io pensavo che dopo quattro anni di gestione, di Amministrazione, qualcosa di più aveste imparato. Invece dopo quattro anni siamo, mi ricordo, ai primi Consigli comunali, dove c'era quella titubanza a fare perché forse non si conosceva bene e qui è stata la stessa cosa.

L'abbiamo visto, cosa vogliono quelli.

Chiudo dicendo, mi sono sentito male quando mi voleva, l'Assessore Grassi mi voleva far vedere il cinema quella sera là, mi convoca per vedere le osservazioni, non ho niente, non conosco chi ha fatto le osservazioni, non conosco le controdeduzioni e mi trovo lì il cinema da vedere senza occhiali, e mi dice scorriamo, leggiamo.

Forse ci capiterà in futuro lo stesso trattamento all'Assessore Grassi, dove andremo magari a vedere delle cose e gli dico adesso dai, commenta queste robe qua

che è la prima volta che le vedi; è un po' pericoloso, dappertutto, anche quando mia moglie mi dà la lista della spesa e bisogna interpretarla, per andare al supermercato.

Sindaco, ha visto cos'è il pacchetto di controdeduzioni, e io dovevo leggerle sul muro il suo cinema.

Non va bene, lei non c'è, non viene più, perché se veniva il Sindaco era un'altra cosa. Grazie.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Non so se sarebbe cambiato qualcosa tanto, da quello che si è capito, queste osservazioni le hanno guardate in ben pochi qua dentro, io sono convinto che se dovessi andare, già non risponde l'Assessore ma se dovessimo andare a chiedere qualcosa sulle osservazioni a qualcun altro sicuramente ci risponderebbero che non è il loro settore e c'è l'Assessore competente.

Non so se sarebbe cambiato qualcosa, anzi.

Quello che io non riesco a capire che ribadisco è che voi continuate a ribadire che secondo voi il piano è conforme, io vi dico se state andando sulla base di un parere solo, che è quello dell'ufficio tecnico, che ha ammesso formalmente in commissione d'aver sbagliato parte del piano di governo del territorio passato, io non ripeterei quindi l'errore di giocare alla roulette russa, questo l'ha detto il tecnico, l'ha detto Pastori nella relazione, è scritto nero su bianco che secondo lui c'è l'errore, io non avrei ripetuto il rischio e mi sarei basato su degli esperti terzi perlomeno.

Il piano dal nostro punto di vista non è conforme per tutte le motivazioni elencate, crea dei danni alla comunità, rischia di non vedere attuata in primis una parte importante dell'area, rischia di vedere danneggiare il centro storico per quelle che sono le determinazioni di tipo commerciale contenute nel piano di governo del territorio e che non sono state modificate volutamente dall'Assessore.

Ricordo che è ancora pubblicato sul sito del comune la delibera per l'inizio dei lavori della variante del piano di governo del territorio, è pubblicata sul sito e quindi la può trovare chiunque.

Avete optato per non farlo, avevate la possibilità di farlo, vi trincerate dietro a motivazioni legali che non stanno in piedi, però, ripeto, se avete qualcosa tecnicamente da aggiungere a livello legale su quello che è già stato detto potete farlo, così rimane registrato, dato che qualcuno ha detto in commissione che era stupito della mia laurea in legge, vi invito qui a fare le osservazioni tecniche così che possano sentire tutti quello che avete da dire, che non avete detto durante le osservazioni, le controdeduzioni.

Ma soprattutto io vi chiedo perché dovete sempre giocare alla roulette russa con i cittadini.

Cioè la risposta non lasciamoci la testa prima che accada non è una risposta sensata, per una Amministrazione che i mezzi di coartazione per far sì che non ci si debba eventualmente fasciare la testa successivamente.

Cioè voi avete i mezzi e non li avete utilizzati.

Perché non l'avete guardato, perché non vi interessava più di tanto, perché volevate in ogni caso monetizzare con la riqualificazione e quindi vi andava bene

lo stesso, cioè quei 100.000 euro e qualcosa di oneri che incassiamo oltre alle opere, erano così importanti da poter accettare tutto il resto e quindi tutte le interpretazioni a favore della Impala e tutti i vantaggi che ha avuto il costruttore, che avrà il costruttore?

Secondo me no.

Voi avete fatto questa scelta politica e ne risponderete ai cittadini e non è detto che non ne risponderete anche in sede giurisdizionale davanti ad un organo terzo il quale alla Grassi piace molto perché le ripeto, quando non si sa quali sono i principi base che stanno alla base della fondatezza e l'ammissibilità dei ricorsi al Tar e davanti alla Corte dei conti io non mi esporrei così tanto.

Se io non sapessi come si costruisce un massetto non verrei a tentare di insegnarglielo; lei invece vuole tentare di insegnarci queste cose.

Avete fatto fare il legale al tecnico, perché queste sono risposte prettamente in alcune parti che prevedono una competenza legale stretta, l'avete costretto a fare questa cosa perché non avete preso nessuno dall'esterno che potesse dargli un consiglio perlomeno e quindi adesso ci troviamo in una posizione nella quale interpretazioni sulle fonti normative sono assolutamente fuorvianti, mi si dice che il piano urbano del traffico è conforme alla proprietà e non al piano di governo del territorio, mi si dice che il capitolato è stimato bene ma i led sono messi allo stesso valore dei vapori di sodio, mi si dice che una strada non deve essere da sette metri ma può essere di dimensioni inferiori quando invece lì è previsto l'anello veicolare, mi si dice che si applica l'articolo 10 solo quando si vuole del piano delle regole, perché si dice che è indicativo; mi si dice che si applica l'articolo 16 del piano dei servizi e non quello delle regole, cioè il 10 scusate, del piano delle regole quando nel piano delle regole all'articolo 10 c'è un apposito capovero intitolato aree in cessione da convenzionare; mi si dice che non esiste, scusate, che c'è un contrasto tra una tavola della parte di PR rispetto ad una DP che è quella non vincolante del documento di piano e si identifica l'area attraverso la bonifica, l'area dell'Ursus Peroni, attraverso quella che è la bonifica, quando alla semplice logica apparenza dei fatti questa cosa non può stare in piedi, perché se io avessi un'area industriale di 600 chilometri e solamente 300 chilometri fossero stati utilizzati per le attività inquinanti e dovessero essere bonificati solo i 300 chilometri ma il piano del comune prevede una riqualificazione per tutta l'area industriale, è ovvio che quello non qualifica in modo qual è l'area sulla quale il comune deve intervenire.

Cioè, ripetendolo brevemente, se solo 300 chilometri di un'area industriale vanno bonificati ma il comune ha previsto che su tutti i 600 chilometri deve fare una riqualificazione dell'area e quindi costruire la nuova zona urbana, è ovvio che la riqualificazione, scusate, che la bonifica verrà fatta solo sui 300 chilometri e non sugli altri restanti 300.

Sono tutte delle deduzioni che a livello, vi ripeto, proprio strettamente legale non stanno in piedi.

Io speravo di confrontarmi con qualcuno appunto che le avesse guardate e le avesse perlomeno sollevate a sua volta nei confronti sia del tecnico che della Impala.

Non è stato fatto come si vede benissimo anche dalla questione del codice della strada sul piano urbano del traffico, adesso siamo, siete ad approvare questa cosa che io mi rifiuto assolutamente di approvare perché favorevole alla riqualificazione, la Lega Nord è favorevolissima a riqualificare ma non in questi termini.

In questi termini diventa, può diventare, questo è il problema, un suicidio, cioè c'è probabilità che sia un suicidio per il comune e quindi per i cittadini. Io non posso approvare questa cosa assolutamente.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Come avete fatto per l'adozione, va bene.

Allora, il Consigliere Binaghi e il Consigliere Colombo non partecipano alla votazione.

Chiedo invece appunto la votazione del punto numero 9, esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione definitiva del piano attuativo denominato Perla.

Chi è favorevole? Tutta la maggioranza.

Pertanto è approvato.

Punto numero 10.

PUNTO 10

Approvazione proposta contratto costitutivo di servitù d'elettrodotto per cabina elettrica e cavo interrato m.t. in via Pezzani.

SINDACO

Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Buongiorno, buongiorno a tutti.

Non è la prima volta che sottoponiamo al Consiglio l'approvazione di una proposta di contratto costitutivo di servitù, l'avevamo già fatto per una cabina in via Ligabue, in questo caso si tratta di una cabina in via Pezzani all'interno di un piano di lottizzazione industriale definito piano di lottizzazione Toscanini 2.

Per quanto riguarda, è stato un argomento visto bene in commissione.

Per quanto riguarda poi il discorso di quanto riceveremo dalla società Enel, viene riportato in delibera, una cifra una tantum di € 550 suddivisa in € 300 per servitù cabina e passo carraio pedonale e € 250 per servitù d'elettrodotto.

Quindi a questo punto chiedo che venga approvato; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Consigliere Colombo prego; Binaghi, scusate, prego.

BINAGHI

Dobbiamo, questo è stato portato in commissione, dobbiamo ringraziare il tecnico Casati che si era accorto nel contrasto che la manutenzione ordinaria e straordinaria, perché c'era solo l'ordinaria, ha aggiunto anche, come era giusto, straordinaria.

Però dobbiamo ringraziare il tecnico, non so come mai l'Assessore che ha visto questa manchevolezza.

Non so se l'ha letta perché nella commissione Casati ha detto mi sono, rileggendola mi sono accorto.

Non so cosa doveva fare l'Assessore, però almeno leggerla.

Io avevo fatto osservazione, perché c'è allegata anche una tavola, e questa tavola dove vengono fatte questa cabina elettrica privata, perché a fianco ce n'è una pubblica, lì a fianco ci sono, perché ho appena verificato stamattina, passando di là mi è venuto in mente di andare in via Pezzani, tornavo da Castano Primo, sono segnati sei posti auto davanti alla cabina.

Chiedevo questi sei posti auto che in piano di lottizzazione fanno parte della cessione delle aree messe a disposizione per la parte pubblica, volevo capire dove verranno spostati perché ad oggi davanti a quella privata vedo ancora i segni, quando costruiranno la pubblica ci sono sei parcheggi.

Dove verranno messi questi parcheggi che facevano parte del piano di lottizzazione? Anticipo all'Assessore, Casati su questa richiesta, il tecnico, il segretario, non so, era il tecnico in quel momento lì della commissione, abbiamo fatto cedere giustamente nel piano di lottizzazione una grossa, una vasta area in via Novara è lì che sposteremo i sei parcheggi.

Non c'è scritto da nessuna parte; non c'è scritto da nessuna parte in questo.

Nel contratto poteva essere scritto perché era a carico loro, oggi chi è che va a togliere questi parcheggi e a collocarli da un'altra parte, e su che dato lo può fare?

Cioè, dov'è l'atto che qualcuno dell'Amministrazione possa andare a fare questa roba qui, cioè ridipingere sei nuovi posti auto da un'altra parte e chi paga questo lavoro?

Ho finito, grazie.

SINDACO

Ha terminato.

Grazie Consigliere Binaghi.

Facciamo intervenire se c'è il Consigliere Colombo; non deve intervenire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se non ci sono, se è già stato tutto chiarito in commissione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

So che era già stato tutto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi pare che il tema sia stato già...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Devi premere.

Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Io ho fatto delle domande, adesso le preciso meglio perché ho visto che l'Assessore non ha risposto.

Domanda numero uno, l'Assessore ha letto il contratto costitutivo?

Si è accorto che c'era una mancanza sulla straordinaria, sulla manutenzione straordinaria, sì o no?

Ho chiesto i parcheggi che sono evidenziati nella tavola allegata, sei parcheggi davanti alle cabine non possono stare perché lo dice, qui non c'è la pagina, lo dice il contratto che la parte conducente si obbliga a garantire in qualsiasi ora Enel Distribuzione e sua incaricata e relativi mezzi di trasporto ed opera, l'accessibilità alla cabine e alle aree percorse dalla linea elettrica; le aree percorse non ce ne frega niente.

La parte concedente si obbliga, ma se lì ci sono le macchine che io vado là a parcheggiare, l'ha letto l'Assessore, domanda numero due, l'Assessore ha letto questa parte qua che non c'è la pagina, comunque è a pagina 5.

Domanda numero tre, dov'è l'atto comunale che mette in condizioni di togliere questi parcheggi e di farne altri sei da un'altra parte.

Domanda numero quattro, chi farà questo lavoro e con che soldi?

Siccome avete concesso di mettere una cabina di fronte ad un parcheggio, che dovete lasciare libero perché lo scrivete nel contratto.

Allora, ho fatto quattro domande all'Assessore, queste domande, tranne la prima che aveva risposto Casati, grazie a lui non facciamo un documento sbagliato, la manutenzione straordinaria ci sarebbe costata nel tempo, le altre tre domande sono domande, l'Assessore mi deve rispondere.

Se non mi vuole rispondere prendiamo atto che l'Assessore non vuole rispondere, pertanto Sindaco sono stato chiaro che non è stato visto tutto in commissione.

Allora, io mi aspetto le risposte dall'Assessore.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi, anche se...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, però quando si pone in questa maniera che ha più il sapore di un tribunale di inquisizione, ecco, di un tribunale o di essere sempre messi sotto esame, e questo insomma forse magari un po' di fastidio lo può anche dare.

Se l'Assessore non ritiene per il momento di non rispondere, bene, ripeto, come anche per l'Assessore Grassi abbiano ancora la libertà di non rispondere anche.

Quindi se non ci sono altri interventi io lo passo al voto.

Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Voi avete la libertà di non rispondere o anche la libertà di non rispondere perché non sapete rispondere, cioè sono due cose e la gente deve capire...

SINDACO

Queste sono...

COLOMBO

No, la gente deve capire che voi siete qui e non sapete dare una risposta e noi ci chiediamo cosa siete lì a fare perché con quello che prenderete siete lì a fare cosa, è questa la domanda dopo, è palese; cosa siete lì a fare?

Niente.

Me lo dica perché è interessante.

No, non si può arrivare a questi livelli.

Un Assessore può dire lo stiamo valutando, l'abbiamo visto, decideremo poi cosa fare, lo stiamo valutando col tecnico.

Ma l'Assessore che rimane totalmente in silenzio e non da neanche questa risposta, così come lei perché neanche lei queste cose le guarda, la cosa è ovvia e palese davanti agli occhi di tutti, se no se ha qualche cosa da dire la dica pure a

livello tecnico tanto che siamo qua in Consiglio comunale e siamo pronti ad ascoltarla, e Binaghi è stato abbastanza esauriente su questa vicenda, se avete fatto un atto, una delibera o qualsiasi cosa per spostare questo parcheggio ditecelo, diteci è la numero tot del giorno tot, oppure diteci lo faremo, lo stiamo valutando, ce ne siamo accorti; va bene.

Però capite che uno che viene qui in Consiglio comunale, che è il luogo dove si risponde ai cittadini e viene a dire ai Consiglieri che non risponde perché infastidito, forse non è adatto a quel ruolo, mi sembra abbastanza normale.

SINDACO

Ma se non ha ancora parlato.

COLOMBO

Se lei è l'amministratore e dice che è infastidito...; no, sto parlando del Sindaco, il Sindaco ha detto che è infastidito l'atteggiamento di Binaghi.

SINDACO

Forse, ho detto forse.

COLOMBO

Lei si sta trincerando dietro un atteggiamento di Binaghi per non rispondere ad una domanda che porta chiarezza per tutti i cittadini.

Forse allora bisogna rivedere i vostri ruoli, forse è meglio stare a casa se ce la si prende per queste cose in Consiglio comunale, forse è meglio.

Può anche rispondere, scusa, dice quello che ho appena detto, lo stiamo valutando, finito, uno dice va bene, valuta appena la fai e vediamo, ma dato che il loro atteggiamento è questo è chiaro ed evidente che qui non solo non hanno letto la cosa, non l'hanno guardata, se ne fregano dell'opposizione ma soprattutto perché sono infastiditi non rispondono in Consiglio comunale ai cittadini, perché sono infastiditi.

Questo è un atteggiamento pazzesco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Va bene, io ho finito il mio intervento.

È assurdo, io voto contro per il semplice fatto che ringrazio Casati appunto che se ne è accorto e gli ha fatto correggere il documento però il fatto che voi non abbiate fatto una delibera, non vi siate preoccupati di questi sei parcheggi mi fa votare contro perché adesso c'è contrasto tra il contratto che avete appena, che andate adesso ad approvare e quelli che sono i sei parcheggi che sono là, se no l'Assessore Scampini che sta ridendo, se ha fatto questo atto ci dica che numero è che tipo di atto ha fatto.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 10, approvazione proposta contratto costitutivo di servitù di elettrodotto per cabine elettriche e cavo interrato m.t. in via Pezzani.

Chi lo approva?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio per favore.

Chiedo la votazione.

Chi è favorevole al punto numero 10? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario?. Consigliere Binaghi e Consigliere Colombo.

Punto numero 11.

PUNTO 11

Approvazione regolamento di polizia urbana e amministrativa.

SINDACO

Assessore Scampini, prego.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore, dai, quello che si sente di fare faccia senza turbare gli altri.

Prego Assessore Scampini.

SCAMPINI

Quando c'è calma e tranquillità.

Parlo per chi ha collaborato con me a fare regolamento, giusto, in modo tale che abbia...

Il regolamento è in 145 articoli, va a soppiantare un regolamento attualmente in vigore che è di fine anni 90.

Abbiamo cercato di fare un regolamento snello, andando a diciamo regolamentare quegli aspetti della vita civile della nostra comunità che mancavano di una regolamentazione a nostro giudizio.

È sicuramente stato un lavoro lungo, ringrazio il corpo di polizia locale, in particolare il Comandante, che hanno collaborato con tutta l'Amministrazione a questo importante documento.

Abbiamo tenuto conto anche di, ci siamo confrontati con altri regolamenti comunali e di città per vedere quali erano, regolamenti chiaramente di qualche anno fa, quindi 2011, 2012 e 2013, che ci hanno permesso, a nostro giudizio, di avere un regolamento al passo con i tempi e che, ripeto, vada meglio a regolamentare alcuni aspetti della vita dei nostri cittadini; grazie.

SINDACO

Grazie Assessore Scampini.

Consigliere Colombo prego.

COLOMBO

Bene, sono ben contento che l'Assessore ci abbia appena detto che il regolamento l'ha fatto anche lui, quindi adesso l'Assessore deve dirmi su alcuni punti che cosa c'è che non va e cosa intende cambiare.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Se l'ha fatto lo sa, lo conosce tutto, è chiara la cosa.

Iniziamo da alcune osservazioni più brevi ma che secondo me dopo incidono sulla vita quotidiana dei cittadini.

Modalità per la richiesta dei titoli...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, su questa, sulla prima può anche non rispondere.

Disposizioni generali, titolo uno, articolo cinque, modalità per la richiesta dei titoli.

Come era già stato fatto presente nelle osservazioni che avete ricevuto scritte da parte mia, voi pretendete che l'istanza per la richiesta di titoli debba contenere oltre che i dati anagrafici del richiedente l'esatta indicazione della ragione sociale per le persone giuridiche, il codice fiscale, un recapito telematico, la motivazione o il programma eccetera.

Qui io avevo detto, il recapito telematico, non tutti sanno utilizzare le nuove tecnologie, mettete anche un recapito telefonico, così ammettendo che vi viene a chiedere qualcosa una persona anziana potete anche chiamarla tramite telefono e non solamente a livello telematico; sembra una stupidata ma se io ti obbligo a darmi un recapito telematico tu devi farmi la mail fondamentalmente.

Quindi almeno questo si poteva aggiungere.

Andiamo avanti, articolo 5, lo stesso articolo, quattro righe più in giù: ove la domanda risulti incompleta e comunque mancante dei prescritti allegati, il responsabile del procedimento richiede all'interessato la necessaria integrazione.

Questo io l'avevo già fatto presente in commissione, mettete tempestivamente senza perdita di tempo la necessaria integrazione perché se no, vi ripeto, se io voglio faccio aspettare a questo cittadino all'infinito per richiedere l'integrazione.

Dato che è un regolamento che deve disciplinare sia il comportamento del Comune che quello dei cittadini, per avere la certezza che tutti rispettino il regolamento era meglio mettere questa cosa all'interno dell'articolo perché tempestivamente e nel minor tempo possibile vuol dire che io non ti tengo in ballo, cose che succedono e per le quali molte pubbliche Amministrazioni sono state condannate davanti a molti organi giudiziari a partire dai Tar regionali fine ad arrivare ai Consigli di Stato.

Quindi se vogliamo fare un regolamento a tutela di tutti questo era da mettere.

Allora, per quanto riguarda poi l'osservazione all'articolo 15, revoca dei titoli, era una osservazione che avevo fatto sulla parte nella quale si dice che nei casi urgenti ed indilazionabili i provvedimenti di cui al comma precedente possono essere ordinati anche verbalmente dagli agenti di polizia locale, questa era l'originaria formulazione.

Io ho chiesto di inserire che vi fosse l'obbligo contestuale però dell'agente di informare immediatamente l'ufficio comunale per avere l'adozione avere provvedimento scritto perché esistono degli atti tramite i quali agisce la pubblica Amministrazione che sono scritti e devono avere lo stesso tenore sia per l'atto emanato che per la revoca, non possono essere revocati verbalmente tutti gli.

Quindi in alcuni casi è necessario che ci sia almeno qualcosa di scritto da lasciare al cittadino, questo si diceva.

È stata accolta in parte, sono contento, l'importante che sia immediata la comunicazione all'ufficio perché se io ti faccio la comunicazione verbale al cittadino però dopo faccio passare 20 giorni, io cittadino non te la rispetto l'indicazione verbale che mi hai dato se la pubblica Amministrazione necessitava di un atto scritto per revocare il proprio atto, tutto qui.

Quindi questa parte secondo me andrebbe inserita immediatamente si può mettere, contestualmente comunicando all'ufficio comunale il qualche emette immediatamente il provvedimento definitivo con atto scritto, solamente ovviamente per quelli che richiedono tale tipologia di revoca scritta.

Istallazione chioschi ed edicole, articolo 16, riga 7, alla settima riga: in nessun caso potranno essere concessi installazioni ad una distanza inferiore a 25 metri dall'intersezione stradale e a metri 15 dall'inizio delle curve.

C'è già il codice della strada che regola dove si possono installare tutti i vari chioschi, edicole o comunque tutti gli edifici che stanno a bordo strada, non vedo perché sia necessario andare a metterlo all'interno del regolamento perché se cambia il codice dobbiamo andare ancora a cambiare il regolamento.

Non ha senso perché, oppure ingeneriamo confusione, è ovvio, perché il cittadino legge il regolamento, ti viene a fare la domanda e dopo gli si dice no ma è la norma che regola...

È una elefantiasi di norme, bastava mettere il rimando al codice in questo caso.

Ecco, articolo 18, carico e scarico di merci, questo articolo a me piacerebbe capirlo, lo leggo.

Le operazioni di carico e scarico merci s'intendono subordinate alla condizione che queste vengano caricate e scaricate senza essere posate sul suolo pubblico.

Cioè, io faccio la spesa, torno a casa, metto giù la merce dietro la macchina, passa il vigile e mi da 250 euro di multa?

Qui non è questione di usare il buonsenso, qui è questione che c'è un regolamento che lo permette perché io non posso posarle su suolo pubblico.

Ma andiamo avanti che è più specifico.

Quando sia necessario deporre le merci a terra e ciò non possa effettuarsi nei cortili, tipo la mia via, io arrivo, metto la macchina, scarico dietro la macchina le cose per poi portarle, quindi non occupo una parte della strada superiore a quella che occupa già la mia macchina, le metto solo dietro, dal baule le scarico per portarle in casa, e ciò non possa effettuarsi quindi nei cortili, il loro scarico sulla pubblica via è soggetto a speciale permesso dall'Amministrazione comunale.

Cioè, il cittadino che fa la spesa deve farsi autorizzare dall'Amministrazione comunale, la quale può subordinare l'occupazione all'osservanza di particolari modalità e anche ricusarla.

Ricusarla? Caso mai rifiutare la possibilità di porre i beni sulla pubblica via, per motivi di tutela della circolazione e di conservazione della pavimentazione stradale.

Cioè, l'operazione di cui trattasi, se permesse, devono essere compiute con sollecitudine senza interruzione, evitando ogni danno o imbrattamento al suolo pubblico.

È ovvio, ci sono già le norme del codice civile che disciplinano la fattispecie, se danneggi il suolo pubblico ovviamente ne rispondi, ex articolo 2043 c.c. quindi non vedo quale sia il problema.

Questa cosa dell'articolo 18 è strana, questo articolo dovete cambiarlo e su questo vorrei una risposta.,

Cioè, io metto la spesa dietro la macchina, ripeto, secondo quest'articolo mi si può dare la sanzione, secondo questo articolo.

Non ditemi poi dopo che ci vuole il buonsenso nell'applicare il regolamento, ci vuole il buonsenso nello scriverlo perché una volta che il regolamento c'è io faccio quello che voglio secondo regolamento, che è una cosa preoccupante.

Avevo fatto anche una osservazione sull'articolo 19 per quanto riguarda tavoli, sedie e piante ornamentali sull'area pubblica, si parla sempre in questo caso di aree commerciali, vedo che è stata accolta in parte perché nella precedente formulazione sembrava che gli esercizi pubblici dovessero eliminare anche tutte quelle piante ornamentali eccetera che stavano su suolo pubblico entro le ore 24:00.

Messo in questa formulazione è già più chiara, adesso non sto a leggerlo perché le osservazioni sono tante e il tempo è stretto.

Articolo 26, occupazione in occasione di spettacoli e manifestazioni, in particolare dove si parla a pagina 19 delle manifestazioni di tipo politico.

Voi chiedete che ci siano almeno cinque giorni di anticipo sulla richiesta dei gazebo o del palco da installare o quello che è, che poi può essere comunque vietate l'installazione del palco perché è un manufatto, però chiedete cinque giorni di anticipo; in campagna elettorale sarà una strage.

Vi rendete conto che tutti dovranno chiudere con cinque giorni di anticipo l'autorizzazione per mettere un banchetto e qualsiasi cosa al mercato, senza sapere magari della disponibilità.

Capite che andate a fare anche il vostro male.

Finora non era regolamentata e non mi sembra che sia mai successo qualcosa di strano, lo si presentava anche il giovedì per il sabato o la domenica, non c'è mai stato nessun problema anche perché l'autorizzazione è brevissima, un foglietto, il Comandante dei vigili verifica che non ci sia un'altra manifestazione o chi per esso, dice non c'è un'altra manifestazione e puoi usarla, c'è un'altra manifestazione e non puoi usarla.

Più che altro perché le manifestazioni politiche non sono soggette a nessun tipo di regolamentazione in questa materia, scusatemi in questa nazione.

Allora, titolo terzo, decoro cittadino, articolo 32, parchi, giardini ed aree verdi comunali, scusatemi se sono prolisso però il regolamento è fatto da 150 articoli.

All'interno dei parchi, giardini verdi e aree comunali, siano esse ludiche, sociali o di svago è vietato, io vi leggo questo pezzo, svolgere attività rumorose che per la loro intensità e durata disturbino la quiete del luogo, altri frequentatori e delle vicine abitazioni.

Dopodiché mi si dice sotto, l'effettuazione di qualsiasi gioco e attività sportiva da parte di persone di età superiore ai 10 tra parentesi avete messo 12 anni, quindi questo è un errore, non si capisce 10 o 12 anni, al di fuori delle aree appositamente predisposte eccetto l'attraversamento occasionale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

12 quindi, ok, io ho 10.

Allora, per quanto riguarda quindi mi dite che i bambini possono giocare solo nelle aree però non possono fare attività rumorose che per loro intensità e durata disturbino la quiete del luogo; quindi i bambini devono giocare in silenzio.

Non mi sembra molto sensata la formulazione di questo regolamento, io non so da che comune l'abbiate preso, ce ne sono tanti in rete però anche su altri articoli come poi vi dimostrerò sono ben differenti.

Articolo 36, uso dell'acqua potabile nel periodo estivo.

Questo è un articolo insensato che non ha senso d'essere e di esistere all'interno di questo regolamento per il semplice fatto che l'utilizzo dell'acqua potabile può essere determinato tranquillamente dal Sindaco nel periodo estivo con un'ordinanza e l'articolo ve lo leggo perché ha una formulazione sulla quale ci siamo scontrati più volte.

Nel periodo dal 1 giugno al 15 settembre ogni anno può essere vietato l'utilizzo di acqua potabile per irrigazione di orti o giardini, per lavare mezzi in genere o qualsiasi altro uso non connesso all'uso domestico, alimentare, igienico sanitario, dalle 9 alle 20 salvo diverse determinazioni.

Ma può già essere così per norma di legge, cioè che senso ha?

Può essere vietato; ma il Sindaco può già farlo e non solo dal 1 giugno al 15 settembre, in qualsiasi periodo dell'anno può farlo, perché se c'è un problema di inquinamento dell'acqua che quindi ci taglia due pozzi su quattro, noi ne possiamo usare solo due e ci manca l'acqua, può farlo anche a dicembre.

Questo qua non ha senso d'essere come articolo.

Tale divieto verrà eventualmente stabilito annualmente con apposita ordinanza sindacale, ma non me lo dice il regolamento del comune, me lo dicono le norme nazionali che disciplinano le facoltà e i poteri del Sindaco, non ha senso d'essere.

E vi dico che questo articolo è partito con la formulazione iniziale nella quale c'era scritto che dal 1 al 15 settembre di ogni anno è vietato utilizzare acqua potabile per queste cose, quindi qua c'era assolutamente un divieto messo in maniera insensata anche se c'è la disponibilità d'acqua.

Se c'è disponibilità d'acqua perché dovremmo vietarlo?

Dopodiché su protesta ovviamente, su protesta mia e anche di Binaghi, è stato modificato in questo modo che, ripeto, non ha senso d'essere.

Perché c'è quest'articolo 36?

È assolutamente senza senso, non dà nessuna facoltà al Sindaco e non impone nessun obbligo, il Sindaco può farlo in qualsiasi momento, come, dove e quando vuole per motivi che riporta nella sua ordinanza.

Allora, deturpamento, articolo 38, cioè questo a livello giuridico, scusate, ma è abbastanza insensato, io infatti ho scritto una quindicina di righe d'osservazione quando ve l'ho mandata: è proibito danneggiare, deturpare, imbrattate con scritte, macchie eccetera eccetera, muri, panchine, carreggiate, marciapiedi, parapetti, alberi, qualsiasi oggetto d'arredo urbano; e fin qua.

È comunque vietato danneggiare per negligenza o imprudenza qualsiasi manufatto pubblico; cioè...

È vietato danneggiare in maniera colposa, giuridicamente io capisco che può sembrare una stupidata ma giuridicamente è una frase insensata, è un ossimoro.

Io vieto il danneggiamento colposo; ma se lo sto facendo colposamente è ovvio che non c'è dolo, non c'è volontà; caso mai mi può dire che dà adito a responsabilità di tipo economico, quindi civile o responsabilità penali, anche nel caso in cui io intervenga colposamente su un bene secondo le norme giuridiche nazionali, ma non mi puoi dire divieto di danneggiare, perché non sei abbastanza attento, qualsiasi manufatto pubblico.

Cioè cose in un regolamento di polizia amministrativa, polizia amministrativa, che è un regolamento prettamente giuridico, non possono esserci; è un ossimoro questa cosa.

Ultima parte dell'articolo 38, resta in ogni caso a carico dei proprietari, sia pubblici che privati, provvedere a ripristinare a propria cura e spese l'intonaco, le tinte, le superfici dei manufatti fatte salve le violazioni penali riscontrate. Cioè, fatta salva la possibilità di rivalsa sul soggetto che ha operato il deturpamento, è un'altra questione puramente tecnico legato; questa cosa ha poco senso.

Articolo 45, battitura di panni e tappeti, sono riuscito a farlo cambiare e ne sono ben contento, l'articolo originario prevedeva il divieto totale di battitura di panni e tappeti da qualsiasi finestra se non dalle 8 alle 10 del mattino e solamente nei cortili interni, quindi anche per le case che hanno un cortile indipendente che dà sulla strada non essendo cortile interno doveva battere per forza il tappeto dalle 8.00 alle 10.00.

Capite che qua non si parla di condomini, l'articolo non specifica la fattispecie dei condomini; questa capite che è una cosa assurda.

Adesso finalmente l'articolo è stato riformulato ed è diventato è vietato scuotere, spolvere, battere sul suolo pubblico, dai balconi e dalle finestre prospicienti le vie e le piazze pubbliche tappeti, stuoie, stracci, panni, materassi, biancheria o altro; sarà tollerato soltanto che si compiano con le dovute cautele per quelle abitazioni che hanno apertura verso cortili interni purché ciò sia fatto verso il cortile interno in modo da non creare molestie al vicinato e agli inquilini sottostanti e passanti.

Questa formulazione è già migliore di quella precedente che non aveva motivo d'essere.

Arriviamo all'articolo 47, depositi in proprietà privata.

Salvo quanto previsto dal presente regolamento, fatta salva ogni autorizzazione prevista dalle vigenti norme, nelle proprietà private esposte alla pubblica vista sono vietate le esposizioni, il collocamento, il deposito di qualsiasi cosa che a giudizio insindacabile dell'autorità comunale possano nuocere all'estetica, al decoro eccetera.

Autorità comunale quale?

La polizia, il corpo di polizia o il Sindaco in questo caso?

Questo va specificato perché autorità comunale così vuol dire poco, vuol dire qualsiasi.

Bisogna capire, cioè è una cosa che la demandiamo al Sindaco o la domandiamo all'ufficio tecnico di polizia; questa cosa andrebbe capita, articolo 47.

Articolo 49, fumi ed esalazioni, divieto di inquinamento atmosferico, proibire di sollevare polvere, provocare emissioni e diffusioni di odori, anche qui ripetizione ennesima di articoli di legge.

Ma si va avanti; tale orario, cioè per le operazioni di espurgo e trasporto di materie liquide e solide provenienti da latrine, fogne, pozzi neri che si effettuano non a sistema inodore, di norma devono essere eseguita dalle 7 alle 20; in particolari situazioni può essere disposto l'intervento notturno; tale orario deve essere rispettato altresì da chi intende eseguire trasporto di letame, cioè si può trasportare dalle 7.00 alle 20.00, a meno che non venga assicurata con appositi mezzi la copertura del materiale trasportato in modo da evitare qualsiasi esalazione.

Cioè praticamente state dicendo a quei quattro che coltivano il loro orto che non possono più portarlo sul carretto mettendo sopra il telo, perché producendo metano e altre sostanze volatili anche con il telo vengono disperse, ma devono usare l'autobotte, e se mi stai antipatico il regolamento si applica.

Queste cose qui sembrano cavolate ma guardate che poi fanno litigare con i cittadini.

A me sono arrivati due soggetti che si lamentavano del trasporto di letame perché avevano perso un minimo letame e dopo c'erano i cantieri con in mezzo alla strada la terra, lo sapete anche voi.

Articolo 73, volatili, stalle e animali da reddito.

Riga 2, 4, 5, sarà ammesso solo un numero di capi limitati all'uso familiare, indicativamente 20 capi e comunque a distanza delle abitazioni vicine non inferiore a metri 10.

Io avevo chiesto al comandante su quest'articolo di mettere come da disposizioni dell'Asl perché questi qui, cioè i 20 capi e la distanza di 10 metri sono disposizioni dell'Asl che possono variare, ok, proprio per avere un regolamento flessibile e far vedere anche ai nostri cittadini che non è una imposizione nostra ma che ci viene data per legge da autorità superiori.

Era molto meglio mettere come da disposizione dell'Asl il numero di capi sarà limitato all'uso familiare non numero disposto dalla Asl competente territoriale e comunque anche la distanza dalle abitazioni vicine non dovrà essere inferiore a quanto previsto dallo stesso organo, cioè quello che volevate, dopo la formulazione la si trova.

Articolo 80, detenzione di cani.

Anche qui, avete riprodotto tutta quella che è la normativa che è fatta con decreti ministeriali che vengono prorogati di anno in anno, sono tre anni che c'è questa normativa che viene prorogata da un anno ad un anno, 2013, 2014 e 2015.

Questa normativa, essendo su decreti ministeriali, quando non viene più prorogata non ce ne facciamo più nulla, quindi forse era meglio mettere per la detenzione di cani si applicano le fonti normative tal dei tali a meno che non intervengano modificazioni.

Riprodurre tutto un articolo con tutto quello che vi dice il decreto ministeriale, dato che il decreto può cambiare, può portare domani mattina a dover modificare tutto l'articolo perché, vi ripeto, poi la gente va a leggerle queste cose, si confondono, dopo vengono su in comune, si arrabbiano perché non sono degli esperti di legge, è normale, e voi avete lì l'ufficio che deve lavorare, dovete spiegargli e dovete dire no ma è questo e quell'altro.

Accalappiamento cani randagi o vaganti, articolo 86.

Sono riuscito a farlo modificare, vedo che è stato modificato, ne sono contento, perché inizialmente l'articolo prevedeva che le persone non autorizzate è vietato catturare animali vaganti e detenerli.

Questo voleva dire che se io cittadino trovavo un cane vagante che stava attraversando la strada da destra a sinistra mettendo in pericolo la gente non potevo tenerlo lì nell'attesa di chiamare ovviamente l'autorità pubblica, che dopo chiamava l'accalappiacani, è sempre funzionato così.

In questo caso è stato ottenuto da parte nostra l'aggiunta di a scopo di lucro per fini personali.

Quindi non si può detenere il cane senza prima mandarlo nel canile pubblico, quindi si chiama l'autorità, arriva, chiama l'accalappiacani, lo porta al canile pubblico, gli fanno tutte le vaccinazioni necessarie eccetera perché c'è proprio scritto questo, la profilassi, i 10 giorni di isolamento, se non ha nulla il cane poi può essere dato in adozione.

In questo caso sono ben contento che sia stato cambiato perché prima effettivamente imponeva al cittadino di non tenere lì l'animale.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Sì, lo so, però sono 150 articoli.

Accatastamento di legno o altro materiale infiammabile, articolo 89.

Ecco, su questo qua sono abbastanza sconcertato; perché?

È vietato accatastare o tenere accatastata anche allo scoperto, nei cortili circondati da fabbricati da più di due lati, legno, paglia e qualsiasi altro materiale di facile accensione.

È vietato pure costituire depositi di materiale infiammabile nelle pertinenze.

Allora, tutti gli altri regolamenti comunali che ho preso, ne ho una quindicina adesso sottomano di vari comuni, tutti, come articolo su accatastamento di legno e altro materiale infiammabile si rifanno alla normativa nazionale e dicono tutti che è vietato accatastare o tenere accatastata anche allo scoperto, nei cortili circondati da fabbricati da più di due lati legno, paglia eccetera, c'è l'elenco di solito dei vari materiali, salvo che si rispettino le disposizioni date dal corpo dell'autorità di polizia locale in rispetto delle disposizioni nazionali sull'accatastamento del materiale infiammabile.

Così invece voi state vietando qualsiasi tipo di accatastamento per esempio di legna ai vostri cittadini, anche una carriola di legna in questo caso, perché l'articolo poi è formulato male perché dice nei cortili circondati da fabbricati da più di due lati.

È ovvio che la ratio della norma è non avere un incendio che si diffonda alle case di fianco, alle case che stanno sui confini, ma qui si dice, non si che se queste case devono essere in aderenza alla proprietà o in lontananza.

Cioè se io ho 100 metri di giardino e ci metto una carriola di legna in mezzo ok, e due case di fianco stanno ad ulteriori 40 metri dai confini, io non posso comunque farlo per questo regolamento, nonostante è ovvio che la ratio della norma nazionale è quella di evitare che gli incendi si propaghino.

Quindi questo articolo non è per nulla in linea con quelle che sono le normative.

Ultima cosa, se no qua andiamo avanti fino a dopodomani, articolo 97, atti contro decenza e la moralità.

Io non voglio essere però; in qualsiasi luogo pubblico è vietato, questa è una stupidata però, in qualsiasi luogo pubblico è vietato compiere atti di pulizia personale, e fin qui tutti d'accordo.

È altresì vietato il nuoto ed il bagno fuori dei luoghi che saranno stabiliti dal comune, e fin qui può andare bene perché si parla di luoghi pubblici, quindi non in casa propria.

È vietato soddisfare le esigenze corporali fuori dai luoghi a ciò destinati, perfettamente d'accordo.

È vietato imbrattare in qualsiasi modo ed arrecare danno alle latrine ed agli orinatoi pubblici nonché agli oggetti che vi si trovano; perfettamente d'accordo.

È pure vietato allontanarsi dai servizi igienici e dagli orinatoi pubblici senza aver rimesso completamente gli abiti in ordine.

Ma che previsione è da mettere in un regolamento comunale?

Tra l'altro gli abiti in ordine in che modo?

Esco con la camicia sbottonata, è in ordine o non è in ordine?

Chi lo decide?

Mi dà dai 100 a 500 euro di multa?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, qua non è buonsenso nell'applicazione, è buonsenso nello scriverlo.

Casomai bisognava scrivere che lascino intravedere parti corporee le quali possono arrecare danno alla decenza e moralità pubblica.

Allora, scritto così questo articolo qua vuol dire che tu esci, sei messo un pochettino con la maglietta storta, ti si vedono un pochettino le mutande come fanno e come portano i giovani perché i pantaloni leggermente abbassati, io ti do la sanzione, se voglio te la do perché nel regolamento è possibile farlo.

Capite che sono stupidate queste qui ma qualcuno l'ha letto?

Siete sicuri che l'avete letto tutto questo regolamento, perché io adesso mi fermo ma c'erano altri 50 articoli da discutere, questi ve li ho fatti avere in maniera scritta e per la maggior parte non sono stati accolti, però capite che li avete riproposti.

Come faccio a votarlo?;

È assolutamente impossibile, assolutamente impossibile.

Se la base mi piace, perché è giusto che ci sia un regolamento, poi se si entra nella specificità dei capitoli e degli articoli state vietando delle cose assurde, cioè la gente non può più riscaldarsi con la legna, diteglielo ai cittadini perché è colpa vostra, la gente non può più usare la legna perché la normativa nazionale prevede la possibilità di accatastare 50 quintali in luogo chiuso e con certe precauzioni, voi qui state dicendo che non si può.

Nel comune di Magnago non si può far nulla di tutto ciò.

Queste cose le avete fatte voi e prendete voi la responsabilità.

Io se dovessi essere in Amministrazione un domani, pronti via, tempo due mesi questo regolamento lo ribalto, secondo me ci sono delle cose assurde.

Absolutamente parere contrario.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Consigliere Binaghi?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

L'Assessore non credo che abbia nulla da rispondere, così mi sta dicendo.

Se lei non ha niente da dire lo metto ai voti.

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Mi trovo veramente in imbarazzo, è una cosa assurda che, altro che l'arroganza di Scampini.

Abbiamo, sicuramente argomento corposo, due commissioni dove praticamente l'Assessore proponente quasi mai diceva la sua, dobbiamo, almeno io devo solo ringraziare il tecnico che l'ha redatto, e poi come dice anche quella delibera, strano, la prima volta che succede, nella delibera c'è scritto che io poi in data 11/12 alle 11:30 mi sono recato al corpo di polizia locale dove si è svolto un incontro col Comandante di polizia locale.

Cioè praticamente l'Assessore se ne frega, non c'era, sono stati recepiti.

Ma dico, ma l'Assessore a cosa serve, perché lo propone lui?

Lo doveva proporre il tecnico comunale.

In commissione non parla o dice delle cose che secondo me non sono sbagliate, almeno...

Come ha detto Colombo, se vogliamo scorrerle tutti, più di una decina, 15 di cose utilizzando il buonsenso sono state recepite, perché c'è il buonsenso anche da utilizzare.

Poi si arriva ad un punto e basta, non si cambia più niente.

Basta, non si cambia più niente.

Io velocemente vado all'articolo 13, tanto se non risponde resta agli atti che cosa c'è, che dice che inoltre potrà essere, qui si sta parlando di rilascio di concessione e autorizzazione, potrà essere, un deposito cauzionale nella misura che sarà stabilita dall'ufficio competente; il competente ufficio sarà sicuramente la polizia locale.

Voglio precisare che questa è sotto la mia attenzione che è tre anni che si deroga dal regolamento con Agoras sulla fiera.

Dico questo perché a suo tempo non era stato permesso lo stesso regolamento, qui è da tre anni che si sta facendo le prove, come si dice.

Io penso che le prove qualcuno, come piace alla Grassi, un giorno ci dirà che queste prove siano finite.

Articolo 32, qui c'era il 10/12, si vede chiaro che, io ero fuori ma non l'ha neanche detto l'Assessore, che scrive 10 e poi scrive in corsivo 12.

Io avrei...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Io ho in mano il documento ultimo che è stato cambiato da 10 a 12, siete andati a cambiare, poi rispondi, siete andati a cambiare il 12 tra virgolette scritto in corsivo e avete lasciato il 10 numerico, però fa niente.

Io ho in mano questo che mi è stato consegnato, ultimo, dal funzionario.

Poi il 32 bis che non compare nell'avantielenco vuol dire che non esiste, esiste solo scritto, esiste solo scritto ma non è nell'elenco, vuol dire che c'è un articolo che nell'elenco non c'è, non è un problema.

Se uno fa il 32 bis, lo scrive e lo manifesta, divieto di fumo, e non lo trovi nell'elenco non è un problema, tanto se sono slegate le cose chi se ne frega, però almeno mettetelo, ve l'abbiamo già detto che mancava il 32 bis nell'elenco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ma scusa, ma allora avete cambiato.

Cioè, dall'ultima commissione io sono andato a vedere e dall'ultima commissione era questo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

L'avete detto voi, perché altrimenti io lavoravo su quello nuovo.

SINDACO

Questo è quello che è depositato per il Consiglio.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Diciamo che è stato cambiato, il 32 bis non c'è...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Slittano tutti.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Gli altri corrispondevano?

Ma come fanno a corrispondere?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Allora ne ha eliminato uno?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Perché qui c'è il 32 bis e poi parte con il 33; che cosa è il 33?

Rispetto dei beni di interesse...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

È diventato 34.

Allora è saltato tutto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ce ne sarà uno in più.

SCAMPINI

Sono 145.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora scatto di uno.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Quindi è diventato uno in più rispetto a quello che hanno...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ecco, allora, va bene, quando io dirò il numero...

SINDACO

I contenuti sono gli stessi ma c'è una numerazione...

BINAGHI

O aggiungo io uno o altrimenti se vuole rispondere sarà quello precedente, io vado sul vecchio.

Il 32 bis che poi è il 33, divieto di fumo, io quando sono andato a vedere i cartelli mi hanno detto va che bello che hanno fatto, va che brutto che hanno fatto, però dico è fatto divieto di fumare nelle aree destinate nei giochi dei bambini site all'interno dei parchi euro giardini pubblici, circoscritte e delimitate da pavimentazione antitrauma o altre materiale idoneo alla sicurezza dei bambini e dotate della relativa segnaletica.

Dove c'è l'antitrauma uno non dovrebbe fumare ma sulla panchina che c'è vicino a due metri può fumare?

Perché io ho chiesto anche a qualche vigile e mi dice boh; ma cosa sono, le linee rette dei pali che avete messo?

Cioè dove non si può fumare?

Perché qui non è chiaro; perché qui è antitrauma e allora io sulle panchine posso fumare, però il cartello mi dice che non posso fumare.

Ma il cartello se io vado a vederlo, se vai a vederlo, perché io l'ho verificato bene con gli amici, ci siamo divertiti una mattina dopo il caffè, se vai a fare le linee rette ci sono delle panchine che sono fuori, perché o sposti il cartello e mi fai la linea ben quadrata del parco e allora io dico che c'è, ma se viene il vigile a darmi la multa con la sigaretta io guardo il cartello là e il cartello lì, tiro la linea e io sono al di fuori del, non sono sull'antitrauma, sono al di fuori dei cartelli, o sposti quel cartello lì e lo metti qui e allora la linea è questa e tiri dentro la panchina, perché qui non si capisce.

Domani mattina, giovedì mattina quando c'è il vigile là fuori vado a fare la segnalazione di venire a farmi la sanzione sulla panchina che fumo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, non fumo, però accendo la sigaretta e mi faccio dare la multa.

Articolo 47...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

No, niente, quello è stato recepito perché ho visto poi e ne hai già parlato anche tu, è già stato recepito, scusa.

Andiamo via veloci, 47, 51; 51, pattumiere e recipienti con i rifiuti, raccolta porta a porta.

Devono essere esposti per...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, va bene, 51 e 52, quando io dico, leggo questo dai.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Devono essere esposti per il ritiro negli orari e nei giorni stabiliti dal contratto di servizio o da apposite ordinanze sindacali.

Siccome, come ha detto Colombo, ci sono state anche fatte delle indicazioni, il discorso delle 18, che viene esposto il bidone prima delle 18, qui era bello scriverlo perché rimane solo così, un po' nel libricino dato qualche anno fa le 18.

Qui siccome in alcuni punti è stato precisato, dopo qualcuno ce l'ho anche io, è stato precisato, perché non lo precisate anche qui?

Una delle tante cose che abbiamo detto in commissione era perché qui lo scrivi e perché qui non lo scrivi.

51, 63, ecco, piante ambrosia.

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente articolo comporterà la sanzione e qui scrivete la sanzione.

Ma se poi la cambiano la sanzione, dobbiamo cambiare il regolamento?

Allora io dico, il mancato rispetto delle disposizioni, siccome non l'hai scritto là delle ore 18:00 per mettere fuori i sacchetti, tirale via queste sanzioni.

Sarà, cioè comporterà l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, perché già nell'ordinanza che si fa tutti gli anni c'è scritto tutte le sanzioni.

Perché le scrivi?

Cioè là non lo scrivi e le rimandi ad un qualcosa da andare a trovare..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

È un mischione; cioè o scrivi tutto, come dicevamo al tecnico che l'ha fatta, o togli tutto, non all'Assessore perché l'Assessore non dice niente.

73, siamo già arrivati a metà, abbiate pazienza, 73 era questo ancora sui volatili, stalle e animali da reddito.

Cioè, perché c'è scritto i 10 metri?

Allora fai riferimento all'Asl perché è l'Asl che ti da questa indicazioni.

Randagismo era a posto.

80, detenzione dei cani; qui mi sono un po' scontrato con il tecnico.

Affidare il cane a persone in grado di gestirlo correttamente e comunque di età superiore ai 18 anni.

Io tutte quelle bambinette perché più che altro sono ragazzine piccoline, 12, 13 o 14 anni che passano a casa mia con il cagnolino, non possono più farlo, sono sanzionate.

Allora io avevo detto, io capisco un dobermann o gli animali pericolosi in mano ad un bambino, perché un genitore, è strano, li da in mano al bambino di 12 anni o magari ad una ragazzina minuta di 12 anni, questo la strattona, potrebbe..

Io capisco, certo, ma il barboncino, quei cagnolini piccolini, cioè qui stai dicendo che tu non puoi.

Qui andremo a sanzionare tutti, scusa, tutte quelle persone sotto i 18 anni il vigile passa, ha ma presunzione che quella ragazzina lì non ha 18 anni, si ferma, gli chiede la carta d'identità, quella ragazzina lì piange, ha un barboncino di tre chili, quattro chili, un cagnolino da 10 chili, quelli di piccola taglia, e il vigile gli ha dato la multa.

Gli crei un trauma.

Allora non si può modificare e dire che di piccola taglia possono essere, non dico 10/12 anni, 16 anni, 14 anni, trovare un qualcosa non dico che agevola.

Poi la responsabilità ce l'ha in carico sempre il genitore di cosa ha fatto, però se è in giro che passa da casa mia cosa devo dirgli adesso?

Guarda che oggi hanno approvato il regolamento, stai attenta, di a tu padre di guardare l'articolo 80 della detenzione dei cani e di non affidarti più il cane, non puoi più portarlo a spasso.

Articolo 89 sono quelle della linea che ha già detto anche il Giovanni.

Confrontandomi con il tecnico i vigili del fuoco dicono che tu puoi tenere fino a 50 quintali.

Non possiamo dire ai nostri cittadini che usano il caminetto di tenere la legna nel baule della macchina o di nascondere dove? Nel bosco del vicino.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Se fate il giro del paese ma capite quanta gente, centinaia di persone che hanno accatastata la legna per il proprio camino nel marciapiede, sotto la grondaia, vicino, gli state dicendo che non si può più fare.

Qui richiamate la normativa dei vigili del fuoco, basta, poi sono loro che determinano quanta roba deve essere accatastata.

Qui invece andate a dire, non andate a dire nulla, mentre prima di dove è stato interessato avete messo i numeri, dove è non li mettete.

Attenzione che questo è pericoloso, è pericoloso da lasciar libero a tutto e togliere tutto..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ditelo perché l'articolo 89 bisogna fare la fotocopia con la vostra porta delibera e metterlo nella cassetta della posta; attenzione che se passano i vigili vi danno la multa.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Anche qui, non è che si dice tu accatasta tutta la paglia, la paglia non c'è più comunque fa parte, però si sta dicendo troviamo un compromesso.

Cioè, dal fare tutto a non fare nulla limitiamo attraverso l'interpretazione dei vigili del fuoco, perché io mi sono scritto 50 quintali punto di domanda, perché a me è stato detto..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Colombo guardi che parla fuori microfono e non si sente niente.

BINAGHI

Sì, incomprensibile poi uscirà.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Articolo 99, cortei funebri.

La ditta assuntrice del servizio di trasporto funebre dovrà disporre l'accompagnamento del corteo mediante proprio personale posto in testata al corteo medesimo.

Cioè adesso quando ci saranno i cortei funebri a Magnago davanti ci sarà una persona, davanti al corteo non so cosa deve fare, cioè ci sarà ancora il vigile che ferma il traffico.

A cosa serve poi mettere una persona dell'impresa funebre davanti al corteo?

Perché inizialmente mi è stato detto no, è lei che va davanti e che dirige il sistema, attenzione alle parole, dirige il sistema.

Io ho detto ma fa il vigile, cioè va all'incrocio la persona delle pompe funebri va all'incrocio e ferma le macchine?

No, penso che non possa farlo.

Allora ci saranno ancora i vigili che faranno il loro lavoro ma allora cosa serve davanti al corteo funebre una persona dell'impresa delle pompe funebri; a che cosa serve? Non si sa.

Cioè l'impresa Gambaro, Sant'Ambrogio, quelli che verranno a fare i funerali a Magnago, solo nella storia di Magnago, perché non esiste da nessuna parte, davanti al corteo funebre ci dovrà essere una persona della impresa delle pompe funebri, perché dice c'è il regolamento di polizia mortuaria.

Io vado a vedere il regolamento di polizia mortuaria e dice che il trasporto delle, il percorso del trasporto funebre, terminata la funzione religiosa il corteo funebre si dirige direttamente al cimitero per il percorso più breve, perché quando ho chiesto questa cosa qui mi hanno detto no, c'è il regolamento della polizia mortuaria.

La polizia mortuaria non dice nulla, il regolamento della polizia mortuaria, perché poi uno accetta quello che gli dicono ma a casa le legge e dice ma qui non c'è scritto niente.

A cosa serve questa persona davanti al corteo funebre, sperando che non sia chi dirige il traffico.

Siamo al 99, scusa, 111, ecco, per l'uso degli agenti di polizia locale che concorrono al mantenimento e allo sgombero destinato alla manifestazione può essere addebitato a carico del concessionario un rimborso del costo nella misura determinata dalla Giunta comunale.

La diatriba era sulla corsa ciclistica.

Se tu fai una corsa ciclistica a Magnago, che non è una associazione di Magnago ma è, passa un percorso, passa un qualcosa, è l'esempio che ho fatto, se tu passi a Magnago con una corsa ciclistica siccome l'Amministrazione mette a disposizione un vigile, con questo regolamento tu puoi chiedere i soldi a questa persona.

Ma secondo te quando faranno il giro del Castanese le biciclette, pagheranno solo a Magnago, Vanzaghello, Buscate, Cuggiono non pagano e pagano solo a Magnago?

Va meglio specificato questo rimborso dell'uso della polizia locale.

Io ho chiesto ma perché?

Cioè qual è, per l'uso degli agenti di polizia locale che concorrono a mantenere lo spazio destinato alla manifestazione può essere addebitato.

Cioè praticamente qui si sta dicendo che se voi chiedete ai vigili per fare questo lavoro qua attenzione che potreste pagare; io non sono d'accordo.

Scusa, eravamo arrivati al 111, passiamo al 125...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

125, uso di motori ad uso domestico.

Qui c'è una contraddizione, cioè per chi usa, contraddizione al regolamento acustico, perché poi il cittadino quando usa, come dite voi, le lucidatrici, l'aspirapolvere, ventilatore, macchine da scrivere...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

...e simili, anche la macchina da cucire non so perché la macchina, comunque la macchina da cucire perché fa rumore, allora io dico, dalle 8.30 alle 19.00.

Poi c'è il taglio dell'erba che dice un'altra cosa sul regolamento acustico.

Poi c'è il discorso della piccola manutenzione che interrompe il mezzogiorno, mentre qui è continuativo là lo interrompe; qui andava fatto un po' d'ordine, magari andando a ritoccare anche il regolamento acustico che è stato fatto a suo tempo, perché si poteva venire qua, mettevi il punto e uniformavi il tutto.

Cioè ma il cittadino non capisce più niente quando deve fare qualcosa in da casa che deve fare un po' di rumore.

Fra il cantiere che ha delle normative, tra la piccola manutenzione, chi usa la moletta, il trapanino, deve appendere uno specchio eccetera, qui ci sono orari diversi.

Perché non si è voluto uniformarlo?

Allora lo uniformavi agli orari del regolamento acustico.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Però quello che manca Sindaco è la volontà, dice ascolta, tira fuori, guarda, questo qui si può fare, questo qui si può fare, va bene, dalle nove, dalle 8.30 alle 19.00, facciamo tutto dalle 9.00 alle 18.00; tutte le cose che fanno rumore dalle 9.00 alle 18.00 non si possono, sotto gli 80 decibel, quello che era, per il rasaerba.

Qui io avrei visto un qualcosa di...

125, io ho quasi finito, me ne manca uno forse, il 128, il 128 e poi ho finito.

Il 128 e dispositivi acustici antifurto.

Chiunque utilizzi dispositivi acustici antifurto qui manca una è, è tenuto, è tenuto ad esporre all'esterno in modo visibile una targhetta contenenti i dati identificativi e il recapito telefonico di uno o più soggetti responsabili in grado di far cessare il disturbo.

Non ce l'ha nessuno questa roba qua.

Io che ho l'antifurto, parlo per me, io adesso dovrei mettere fuori una targhetta dove lascio il mio numero di telefono, quello di mia sorella, quello di mio zio, quello del mio elettricista; ma siamo sicuri?

L'antifurto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Certo che non si può fare, anche per la privacy.

Ma l'antifurto, come ho discusso anche con il Comandante della polizia locale che ha redatto questo documento, gli ho detto hanno i tempi contingentati, da 5 è stato portato a 3, uno suona per tre minuti e poi se non c'è un'altra intrusione questo dopo tre minuti si deve fermare.

È già una prevenzione che fa la legge dello Stato; perché tu devi andare a scrivere tutte queste cose qua?

Ma questo è pericolosissimo!

Ma capite quanta gente che ha l'antifurto in casa alla sera e che hanno le sirene, ma dov'è questa, chi fa queste cose qua?

Pertanto dico, ma perché lo vuoi scrivere questa cosa qua, togliilo.

Piuttosto segnala ai cittadini con le comunicazioni che fate, le news che scrivete che chi ha un antifurto vecchio perché se è nuovo ed è appena stato revisionato l'elettricista te lo tara lui, però ci sono quelli vecchi che non hanno le tarature e che continuano a suonare anche di notte.

Però queste cose qua non succedono più, non siamo più come 5, 6, 7 anni fa che suonavano veramente di notte.

Allora serviva un numerino per chiamare, specialmente sulle aziende, perché se suona il mio vicino di casa che non ha il risponditore, suona un minuto, suona due, suona tre, suona quattro, uno caccia fuori la testa e dice Dario, Dante, va che sta suonando l'antifurto, c'è un problema, non so, c'è dentro qualcuno oppure fallo smettere perché devo dormire.

Ma in quel caso qua...

Poi qui ci sono...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Sì, lo chiudevo, poi qui ci sono dei contrasti tra le normative nazionali e questo. Allora, quanti sono 10, 15, forse 15 cose che non andavano bene, premetto che più di una decina, l'uso delle campane, l'acqua, perché quando abbiamo visto l'uso delle campane mi sono detto ma senti, ma i don cosa dicono?

Allora si tira fuori l'ordinanza ancora vecchia e il Comandante ha detto puliamo tutto e lasciamo così perché quello che c'era scritto era una cosa che non si capiva più quando suonavano le campane, adesso il coso è stato recepito.

Io non posso dire che qui non c'è stata la volontà di fare nulla, prendere o lasciare, come è stato fatto per la Perla, però mancava poco per raggiungere l'obiettivo e invece qui non si è voluto.

Premetto, glielo anticipo, la disponibilità dell'Amministrazione a darci ulteriori suggerimenti entro il 20 gennaio, scritti, che io, parlo per me, non ho voluto fare perché mi sarebbe costato del tempo a tradurre tutto per iscritto una cosa che avevo già fatto.

Allora qui serviva ancora un'oretta o due orette, perché è un bel regolamento che va ad incidere sui nostri cittadini, trovarci ancora un momentino e dire questo lo cambio o no; basta.

Non c'è questa possibilità, non si cambia, e allora uno prendeva la decisione.

Invece qui uno rimane nel limbo e dice ma è stata una volontà di non farlo o che cosa?

Perché, ripeto e chiudo, quando sono andato, come è scritto nella delibera dal Comandante, ha cambiato un po' di cose.

Io non so se l'Assessore era d'accordo o no, non c'era, non stava a me invitarlo, io ho chiesto un appuntamento, sono andato là e ho detto queste robe qua non vanno bene, lui ha preso e le ha modificate.

Poi se l'ha detto all'Assessore o non gliel'ha detto, lo sa o non lo sa, questo sarà un problema tra di loro, però mancava poco, bastava, giustifico perché non ho mandato al 20/01 la nota perché è anche difficile fare poi la nota perché avrei dovuto dire non d'accordo per questo articolo ma dovevo anche spiegarlo.

Capisci che stavo lì le ore a scrivere delle cose e allora preferisco buttare via un'ora, a tre a quattro, quello che c'è, commissione o non commissione, un incontro personale dove si mettevano a posto le cose.

Io ho finito, grazie.

Se poi avrà l'accortezza o la gentilezza di dirmi almeno qualcosa su queste cose qua perché se non dice proprio nulla è un altro problema.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

La nota che è stata, loro hanno richiesto delle ulteriori osservazioni; perché non ho mandato ulteriori osservazioni scritte?

Perché di quelle che vi ho mandato di una quindicina ne avete accolte due, tutte le altre non le avete modificate, mi avete riproposto il regolamento con gli stessi articoli, mi sembrava assolutamente assurdo continuare a riproporre le stesse osservazioni, le avevo già fatte, non le avete volute cambiare, pace.

Però, ultimo articolo, 145, entrata in vigore del regolamento, qui chiariamo tutto e mettiamo la confusione su tutto, il presente regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione e approvazione di leggi ed abroga i regolamenti, le ordinanze e le prescrizioni, le disposizioni i manifesti e le consuetudini riguardanti le materie contemplate.

Quindi fondamentalmente questa entra a gamba tesa, disintegra tutti gli altri regolamenti che sono stati fatti e mette una gran confusione con i suoi bellissimi articoli sui quali ci sono dei divieti assurdi assoluti dei quale non si capisce nulla e quando si capisce qualcosa si capisce che sono divieti che danneggiano la popolazione.

Io sono curioso di spiegare, che voi andrete, scusate, come voi andrete a spiegare ai cittadini che non possono accatastare la legna, che non possono utilizzare la macchina da scrivere dopo le sette di sera.

Lì non c'è scritto se produce tot decibel alla fonte come nel regolamento acustico, dovete mettere le targhette fuori se avete l'antifurto, in contrasto con la normativa sulla privacy perché io non metto il numero di mio fratello se è l'unico che ha le chiavi di casa mia quando già appunto c'è una normativa fatta in materia, ci sono tanti punti che sono da rivedere.

Voi lo volete approvare così, l'Assessore ha detto che l'ha fatto lui insieme con chi l'ha fatto, adesso non lo so se qualcuno l'ha guardato qua dentro degli altri

politici, ha detto che però è convinto, l'ha fatto lui, se ne prende pienamente le responsabilità.

Quando ci saranno le prime sanzioni, cari cittadini, sappiate che dovete andare dall'Assessore Andrea Scampini.

SINDACO

Va bene, grazie Consigliere Colombo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Più del doppio del tempo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

E comunque, come ha già detto anche prima, era stato lasciato anche un tempo diciamo più che congruo anche per portare altre osservazioni, giusto, perché questo punto era già all'ordine del giorno del Consiglio comunale di dicembre.

Se vi ricordate quella sera appunto avendo superato il tempo si è detto se siamo tutti d'accordo lo rimandiamo al prossimo Consiglio e nel frattempo se avete altre osservazioni mandatele.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Il Consigliere Binaghi aveva appunto avuto l'incontro con il Comandante, qualcosa era stato recepito e poi comunque era stato lasciato ancora altro tempo supplementare.

Va bene.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Faccio la replica perché ho visto che l'Assessore non risponde.

Io penso che mi asterrò da questo come voto, per un rispetto a chi ha lavorato e ha fatto questo documento perché era già un documento della passata Amministrazione dove mi aveva lasciato dei dubbi e questi dubbi non abbiamo fatto in tempo a risolverli.

Dopo quattro anni della vostra Amministrazione vedo che siete riusciti a rispolverarlo, rimangono ancora delle cose che secondo me non vanno via.

Il mio voto di astensione sarà solo per rispetto al responsabile che ha fatto questo documento, non per l'Assessore perché se lo faceva lui, a parte che non ha fatto nulla qua, l'ha preso perché molte di queste cose sono ancora vecchie di 4/5 anni fa, la mia astensione è dovuta solo al rispetto della gente che lavora e che voleva, e che vuole sistemare alcune cose.

Ci sono ancora delle contraddizioni; buona volontà che quando succederanno delle cose dentro qua ci sia la volontà dell'Amministrazione attuale o quella che verrà dopo, di andare a cambiarle.

Pertanto il mio voto è di astensione solo ed esclusivamente per chi ha redatto il documento, cioè il responsabile del servizio, non per l'Assessore che ci ha messo poco perché non vuole neanche rispondere a, non dico a tutte le 10/15 cose che ho chiesto ma a due o tre, almeno quelle più impattanti.

Niente, perché qualcuna è meno impattante, però ci sono delle cose che può anche rispondere.

Il non rispondere per me è un segno, Sindaco, di chiusura.

Cioè qui se le cose, perché il punto di prima va bene, questo è talmente importante che non ha neanche voglia di aprire la bocca, neanche voglia di aprire la bocca, è un atteggiamento molto pericoloso.

Io non penso che lo faccia per il tempo perché dice se parlo qui non finisce più, no, qui è mancanza di argomenti e non è mai successo a Magnago che un Assessore chiamato in causa, perché lo presenta lui questo punto, non risponda.

È una cosa scandalosa, ma di uno scandalo tremendo.

Io non trovo più neanche le parole.

SINDACO

Va bene...

BINAGHI

Il rispetto della gente; ma come si fa ad essere così?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene Consigliere Binaghi.

Chiedo pertanto l'approvazione del punto numero 11 all'ordine del giorno, approvazione regolamento di polizia urbana e amministrativa.

Chi lo approva? Tutta la maggioranza.

Chi è contrario? Il Consigliere Colombo.

Chi si astiene? Il Consigliere Binaghi.

Passiamo al punto numero 12 che è dello stesso argomento del punto numero 14, l'interpellanza quindi verranno discusse insieme.

PUNTO 12

Mozione presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo - protocollo n. 3808/2016 - avente ad oggetto: "Copertura posto vacante a seguito mobilità agente di Polizia Locale".

PUNTO 14

Interpellanza presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo - protocollo n. 3809/2016 - avente ad oggetto: "Copertura posto vacante a seguito mobilità agente di Polizia Locale".

SINDACO

Chi la presenta?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

(da lettura della mozione a e dell'interpellanza a microfono spento)

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Prego capogruppo Rogora.

ROGORA

La scelta politica operata dalla maggioranza, così come espressa e significata della Giunta comunale con proprio atto numero 127 del 2015 è stata di fatto l'unica scelta possibile, essendo la stessa condizionata dalle normative vigenti in materia di assunzioni e spesa, nella fattispecie dal combinato disposto dalle leggi 190 del 2014 e 208 del 2015, così come peraltro esaustivamente illustrate dal funzionario Giani in occasione delle commissioni svoltesi e tutte riassunte nella puntuale nota dello stesso dello scorso 3 marzo, pare pertanto strumentale e fuorviante il contenuto della presente mozione che arriva a supporre una graduazione delle nostre priorità d'intervento politico ed amministrativo sulla scorta di un'assunzione a tempo determinato di nove mesi di un geometra in luogo di un agente amministrativo. In un quadro così ridotto di azione, con la possibilità di reperire la figura professionale necessitante all'ente con l'unico strumento consentito, cioè il portale Dipartimento della funzione pubblica, ove non è possibile conoscere a monte l'effettiva operatività ma solo la macro categoria di inquadramento, cioè un amministrativo, un geometra, un ingegnere, si è dovuto operare con una scelta obbligata mossa dal buonsenso.

Si è così dovuto o potuto procedere all'assunzione a tempo determinato del geometra, figura questa con minori specificità operative rispetto al profilo amministrativo che abbraccia pressoché tutti i profili e le categorie dell'ente.

In sostanza, tra avere un geometra a tempo determinato necessario per assicurare numerosi lavori manutentivi in essere rispetto ad un amministrativo general generico che avrebbe potuto provenire da molteplici e variegate attività pregresse, non certo agente amministrativo da corpo di polizia locale, con un impatto tutt'altro che di utilità per il comando, abbiamo fatto l'unica scelta utile all'ente.

Giova ricordare come consapevoli delle necessità espresse dal Comandante di avvalersi di una figura amministrativa atta ad integrare ed implementare le competenze amministrative del servizio, si è previsto nella convenzione con altro comune una figura amministrativa con attività presso Magnago per proseguire poi alla conclusione della stessa con un comando per figura amministrativa ed infine un incarico professionale che ha operato sino ad intervenuta indisponibilità per motivi personali del lavoratore incaricato.

Pertanto abbiamo per il corrente anno operato attraverso l'unica scelta di buon senso possibile e altrettanto faremo per il 2017.

Colgo l'occasione per significare come molti servizi dell'ente soffrano di una cronica carenza di personale cui si sopperisce soprattutto con l'impegno dei nostri dipendenti e speriamo che presto si sblocchino le assunzioni così da dare risposta alle tante priorità e necessità degli uffici.

Chiedo pertanto di mettere ai voti e di non accogliere la mozione.

SINDACO

Grazie capogruppo Rogora.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Vedo che le riposte non ci sono.

Cioè, quali sono i motivi dell'Amministrazione, i motivi che ha fatto questa scelta l'Amministrazione?

Parzialmente o diciamo totalmente è stato risposto.

Chi l'ha effettuata? È semplice, basta che lo dica.

Perché noi abbiamo detto, chi l'ha effettuata? Non c'è scritto, non l'ha detto chi l'ha effettuata, ma è chiaro ed evidente che leggendo; però dimmi chi l'ha effettuata.

Quali parametri di valutazione sono stati utilizzati?

Cioè, perché non un agente amministrativo?

Perché quello che ha detto, l'ha chiamato Giani, io la richiamo ancora così, così almeno non facciamo confusione, quando noi avevamo chiesto perché non un agente lei ce lo scrive al protocollo, al 03.03.2016 ce lo scrive al protocollo 2686.

Però noi abbiamo avuto un amministrativo fino a dicembre del 2015 dei vigili, Marino è andato via, si può chiamarlo Marino, De Bernardi, è andato via anche lui a dicembre, a dicembre si è pensato di sostituirlo, il geometra, l'amministrativo ai vigili urbani no.

Perché è chiaro che il vigile non può venire, perché ci sono delle normative di legge, però l'amministrativo no.

Allora, noi abbiamo chiesto quali sono stati i parametri di valutazione?

Chi ha fatto questi parametri di valutazione?

L'ufficio tecnico ha necessità impellenti? La manutenzione ha detto; se non c'è questo geometra la manutenzione a Magnago non si fa più.

La sicurezza del paese non ha la stessa importanza?

Perché noi, io, noi abbiamo messo sul piatto le due cose, cioè qui è più importante la manutenzione o è più importante la sicurezza del paese?

Perché qui si è detto, con la scelta fatta dall'Amministrazione, è più importante la manutenzione, la sicurezza? Va bene, ci sta.

Allora, gradirei le risposte anche perché mi sembra che il Comandante della polizia locale ha espresso diniego.

Il responsabile dell'ufficio della polizia locale, alla mobilità ha risposto con un diniego perché non ha, ha pensato che se mi tolgono un agente io probabilmente non riuscirò più a fare quello che facevo prima, pertanto è chiaro che il responsabile dice io non vorrei, non voglio, dice no.

Pertanto l'Amministrazione non tiene conto del responsabile di servizio, è prioritario quello che dice il vigile, chiede la mobilità e noi la concediamo, Ci sta, però come avete messo un geometra all'ufficio tecnico per le manutenzioni potevate prendere con lo stesso programma per nove mesi un amministrativo. Invece avete lasciato scoperto.

Un amministrativo faceva le stesse cose che fa il geometra di qua, cioè è arrivato un geometra nuovo che si occupa di manutenzione non conoscendo il paese; impara.

Arriva un amministrativo con lo stesso programma, per nove mesi, e fa quel poco che deve fare e impara, come impara il geometra impara anche l'amministrativo dei vigili.

Il vigile non sta in ufficio perché è costretto a stare in ufficio, perché è andato via il vigile, è andato via l'amministrativo di Buscate, capite che qualche incombenza non è più fuori ma è rientrata.

È chiaro, e chiudo, che avete, rispondimi però a quello che ti ho scritto, è chiaro che voi avete privilegiato le manutenzioni a scapito della sicurezza.

Perché se non assumevate il geometra io dico va bene, hanno pensato di fare cassa per fare quello che è giusto che facciano, però là avete preso il geometra, qui con un diniego del Comandante di polizia locale che vi dice di non farlo voi lo fate lo stesso.

Rispondimi a tutte le cose che ti ho chiesto.

SINDACO

Capogruppo Rogora.

ROGORA

La prima domanda ribadisco quanto già abbiamo affermato cioè nel senso che comunque, così abbiamo detto prima, si è dovuto potuto procedere all'assunzione nel senso che in un quadro ridotto d'azione abbiamo fatto la scelta, una scelta quasi obbligata che ci sembrava quella più opportuna per l'ente.

Questo non comporta che l'agente di polizia locale non sarà mai sostituito, sarà sostituito nel momento in cui potremo sostituirlo.

Il binomio sicurezza, meno sicurezza più manutenzione non sta proprio in piedi nel senso che un agente di sicurezza in meno sicuramente potrà svolgere delle funzioni in meno ma non comporta necessariamente meno sicurezza per i cittadini perché la sicurezza, intesa come pronto intervento, non è affidata alla polizia locale, è affidata principalmente alle forze dell'ordine tipo i Carabinieri e quindi questo binomio che viene sventolato non sta in piedi, non è necessariamente vero.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

Dopodiché ribadisco che appena sarà possibile comunque integreremo l'agente.

Per quanto riguarda il diniego del funzionario, invito comunque il Consigliere Binaghi a verificare sempre le date e la consecuzione dei tempi con cui vengono presentate.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ROGORA

È stato risposto, è una scelta obbligata sulla base delle normative che oggi sono disponibili.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Consigliere Binaghi, per favore!

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Queste sono tutte sue supposizioni, e per favore Consigliere Binaghi parli quando ha la parola, a questa regola non si adatta mai.

Consigliere Colombo.

COLOMBO

Allora, Massimo, scusa, non capisco intanto perché rispondi sempre tu su questioni di competenza dell'Assessore, ripeto, cosa è lì a fare con tutto quello che prende, potrebbe parlare lui; tu che lavori gratis come me potresti riposarti un po' di più.

Non riesco a capire quale ruolo abbiano.

Amministrativo generico...

SINDACO

Ricordo che comunque lui è il capogruppo di maggioranza, scusi.

COLOMBO

Scusi, ha la parola; ha la parola?

SINDACO

Certo che ho la parola.

COLOMBO

Anche lei fa come Binaghi; come Binaghi, uguale, interrompe me come Binaghi.

SINDACO

Consigliere Colombo, la sto correggendo per un'inesattezza che sta dicendo.

COLOMBO

No, lei è intervenuta durante il mio intervento, mi faceva finire e poi replicava.

Ma scusi, ha appena fatto la ramanzina morale a Binaghi e adesso viene da me a fare la stessa cosa; allora...

Massimo, amministrativo generico, e quello di prima cosa era, quello che c'era fino a dicembre?

E il geometra che cosa è?

Si può dire generico con tutti perché non è che un geometra che ha particolari competenze nella manutenzione e noi dobbiamo fare manutenzioni e quindi abbiamo preso quello, è un geometra che ha competenze tecniche su tutto quello su cui ha competenze un geometra dell'ufficio tecnico, è normale.

Ma la cosa che mi sconcerta è assumeremo la gente quando sarà possibile.

Avete visto il DEF del Governo Renzi?

Il documento di economia e finanza; meno 600.000 statali entro il 2019.

E voi pensate che questi ci sbloccheranno le assunzioni o qualcosa del genere?

Ma al tempo non dovevate dargli allora la mobilità all'altro agente, oppure dovevate trovare un modo immediatamente per aver la copertura.

Se io non ho la copertura, perché lì cosa è successo, siete andati e gli avete dato la mobilità, al momento non c'era ancora il blocco delle assunzioni con la Madia.

Dopo tre mesi esce la Madia e ci dice blocco delle assunzioni totali.

Sì, ma se io non ho già la copertura e so che questi stanno andando nei DEF a tagliare quelli che sono gli organici delle pubbliche Amministrazioni io non ti concedo la mobilità al momento, ti dico aspetta un attimo, appena ho il sostituto ti sostituisco.

Perché così alla fine se voi concedevate quattro mobilità cosa succedeva?

Noi cosa eravamo, totalmente sottorganico?

Rimanevano in tre perché la Madia era arrivata con questo tipo di normativa?

Capite anche voi che o hai già...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

No, ma è una roulette russa perché accetti il rischio, tu dici va bene, vai, poi io mi metto a posto, ma così stai accettando il rischio di rimanere sottorganico.

Se poi il Comandante al tempo ti ha fatto il diniego ci sarà stato un motivo, cioè te l'avrà motivato, avrò detto no lo voglio perché sui turni alla fine tre ce li ho almeno bisogno in contemporanea perché quando devo fare il pattugliamento di qua, di là, di su e intanto devo fare anche il lavoro amministrativo ho bisogno di questi; te l'avrà motivato.

Qui invece sulla delibera per l'assunzione di questo qua, non c'è il carico di lavoro, non è riportata questa...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Non è riportato il carico di lavoro eccetera e quindi perché il carico di lavoro di questo non è motivato mentre dall'altra parte avevate il diniego del comandante che vi diceva evidentemente per i carichi di lavoro che ho, ho necessità di questo agente e voi avete deciso comunque di andare a prendere questo soggetto.

Cioè noi vorremmo capire come opposizione, dato che non abbiamo nessun documento in mano che valuti questa cosa, perché da una parte, e se l'avete valutato c'è un

carico di lavoro che secondo voi richiede un soggetto in più e dall'altra parte invece no, nonostante ci sia il Comandante che vi ha detto questa cosa qua.

Questo è interessante da capire, mi piacerebbe riuscire a capire se è stato valutato e dove è questo documento, perché se è stato valutato c'è il documento.

È questo che sto chiedendo, la pubblica Amministrazione deve fare il documento, deve esserci il parere che dice ho bisogno di uno che mi faccia, cioè il responsabile di settore avrà detto ho bisogno di uno che mi faccia 15 ore perché nella progettazione io ho, o nella manutenzione io ho bisogno di questo qua per fare manutenzione ad abcde, come vi ha fatto invece il Comandante Viola dall'altra parte, è questo che vorrei capire.

Questo documento c'è o non c'è, perché non ce l'abbiamo.

Nelle delibere in allegato non c'è, se c'è diteci dov'è, è questa la domanda, perché adesso se voi venite qua e mi dite l'abbiamo valutato, sì ma non c'è il documento, siamo una pubblica Amministrazione, noi vogliamo valutarlo, se non c'è non c'è.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

Chi l'ha valutato di voi?

Sicuramente non tu, Massimo, perché non è il tuo settore, ovvio, ma qualcuno qua ha fatto la scelta.

Io guardo l'Assessore Scampini perché è lui ai lavori pubblici, non per altro, non perché...

Non l'avrà fatta la Daniela, cosa c'entra, non l'avrà neanche fatta il Fabio, sarà stato lui o il Sindaco perché lei è al personale e lui come competenza ha la cosa pubblica.

Quindi chiedo appunto se voi due, dato che non c'è il documento, avete valutato e come l'avete valutato.

Per quello è inutile che mi risponda lui, senza documento l'avete fatto voi.

Ditemi come l'avete valutato.

SINDACO

Grazie Consigliere Colombo.

Io non ho null'altro da aggiungere se non quello che ha già detto il capogruppo pertanto, la valutazione è stata fatta...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

È stata fatta da chi doveva essere fatta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Non aggiungo nient'altro.

Ultimissima replica.

BINAGHI

Richiedo ufficialmente come documentazione e domani farò, domani, perché oggi è chiuso il comune, domani farò la richiesta di accesso agli atti di questa documentazione, se c'è.

Attenzione a dire le cose in Consiglio comunale e poi magari mi viene risposto dopo 30 giorni, anche questa cosa qua che ho sentito, attenzione che i documenti non te li posso dare perché c'è un input di darveli ai 30 giorni; vergognoso.

Perché attenzione...

SINDACO

Chi dice queste cose, ma scusi; ma cosa sta dicendo?

BINAGHI

Lo dico io, quando sarà il momento, davanti a qualcun altro, non così, però lo dico perché è stato detto, tu le documentazioni non metterci in difficoltà, te le diamo al termine dei 30 giorni.

E di fatti alcune documentazioni vengono date perché sono lì e non possono farne a meno, però alcune altre documentazioni arrivano sempre al 30°, al 29°, al 32° giorno.

Vuoi che ti porto la documentazione?

Quante volte ho scritto che sono passati 50 giorni, 60 giorni e non mi rispondete.

Vuoi che domani mattina ti scrivo tutte le richieste che ho fatto nelle commissioni del 2015 che non mi hai risposto?

SINDACO

Credo che abbia sempre risposto.

BINAGHI

Ti farò avere, ti farò avere, ti farò avere e poi mettete in difficoltà la Sabrina.

SINDACO

Io ho sempre risposto.

BINAGHI

Io non sto dicendo che il Sindaco non risponde.

SINDACO

E allora?

BINAGHI

Io sto dicendo che le richieste che faccio sono bordeline...

SINDACO

Dopo se le risposte non piacciono allora non le ritieni risposte ed è un altro conto.

BINAGHI

Io non ho detto Sindaco, non ho detto che non piacciono, non vengono date e c'è una documentazione corpora...

SINDACO

Questo lo smentisco categoricamente.

BINAGHI

...dove io ho mandato delle mail dicendo perché non mi rispondete, sono passati 50 giorni, sono passati 30 giorni, perché non rispondete?

Poi cosa succede? Di chi è questa colpa?

Cade sulla Sabrina che non ha letto i verbali.

Ma perché deva andarci di mezzo la Sabrina?

SINDACO

Ma cosa sta tirando in ballo?

BINAGHI

No perché mi dicono che poi i verbali di risposta li fa la segreteria, è lei che fa le operazioni...

SINDACO

Senta, non continui a spandere...

BINAGHI

Io non spando niente...

SINDACO

Ecco, ecco.

BINAGHI

Ho la documentazione, gliela fornirò quando sarà il momento, che voi non avete...

SINDACO

Va bene, se ha delle cose precise va bene.

BINAGHI

Precise, che voi non avete risposto, e ci sono passati i tempi.

E da ultimo se Scampini...

SINDACO

Senza mettere dentro questo o quell'altro o quell'altro.

BINAGHI

...si rilegge la commissione tecnica dove lui è Presidente, non so se deve rispondere lui, la Sabrina, Casati, non so più chi deve rispondere dentro qua, qui ci sono delle cose che mi devono essere ancora date e sono passati quattro mesi, è andato nel dimenticatoio.

Ma non gliene frega a nessuno.

Vuole che le scrivo domani, domani, prima di venerdì perché domani sono un impegno, le scrivo dove è mancante però dopo io so già come va a finire, è chiaro come va a

finire, non voglio più farlo per mandare di mezzo una persona che non c'entra nulla.

Perché poi le cose si fanno, io sono stato qua 13 anni qua, conosco ancora cosa c'è sotto, sotto al tappeto.

Allora, per favore, questa valutazione che posso dire che non è stata fatta ma è soggettiva...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ma no, perché non c'è un atto documentale, perché mi risponderanno...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Non c'è, perché dice una cosa e dice un altro, non c'è, l'abbiamo letta, se c'era secondo te io andavo a chiedertela?

Se c'era una giustificazione dove il geometra, il Marino che è andato in pensione e che ha il diritto di andare, aveva lì dei progetti da finire dovevano essere finiti, c'era tutta una storia.

Bene, il vigile che si occupava di che cosa, di commercio, di extracomunitari, di che cosa si occupava questo vigile, di commercio, di qualcosa, bene all'ora qui adesso ci ammazziamo tra di noi e cerchiamo di portare avanti riducendo alcune attività, perché se c'erano sette vigili avranno ridotto qualche attività, più l'amministrativo, avranno ridotto qualche attività.

SINDACO

Infatti, se ripercorre tutto il percorso vede che le cose tornano.

BINAGHI

Allora, se c'è un diniego del Comandante che dice di no perché non vuole ridurre le attività, perché l'Amministrazione, su che basi ha costretto il funzionario a firmare la delibera?

Perché poi ha dato parere favorevole.

SINDACO

Non ha costretto nessuno.

BINAGHI

Ascolta, qui c'è un diniego e poi c'è una delibera dove lui mette la firma.

Ma cosa deve fare, deve cambiare comune?

SINDACO

Queste sono tutte sue supposizioni.

BINAGHI

Ascoltami, qui c'è un documento, è chiaro, che lui testimonia il fatto che...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Se c'è un diniego, c'è un parere in giro, c'è un documento che dice fra qui e là che il responsabile cambia parere?

C'è il documento? Non c'è.

Noi ti chiediamo la valutazione.

Allora ci dovrebbe essere un documento di 10 righe di Casati e un documento di 10 righe di Viola, protocollato, che dice posso farne anche a meno in attesa di; ho bisogno del geometra perché il Marino altrimenti qui c'è il caos ma non c'è questo documento.

Questo documento non esiste, è inutile che dite che c'è questo documento per chiudere il Consiglio comunale e poi non c'è, non esiste, perché qui c'è una valutazione solo, qualcuno dice che i vigili a Magnago sono troppi, lo dice pubblicamente.

A Vanzaghello ce ne sono tre dice e il comune va avanti lo stesso, questo dice il responsabile.

Allora non va bene questo atteggiamento così, fatto così, co deve essere una condivisione all'interno del sistema.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Responsabile ha detto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Eh, beh, insomma.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Il responsabile, non il responsabile del servizio, il responsabile di questa scelta.

SINDACO

Bisogna chiarire.

BINAGHI

Di questa scelta, certo, non è riferito al responsabile.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Va bene.

BINAGHI

Qui non c'è nulla, c'è una soggettività di qualcuno che dice il geometra sì e questo no, basta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se voi la leggete in questa maniera, non è così comunque va bene, ecco, se la pensate così.

BINAGHI

Il dato di fatto è questo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Allora cosa facciamo, ce lo da lei, lo dobbiamo chiedere domani mattina, ci dica come dobbiamo comportarci perché qui c'è un qualcosa di nuovo in questi giorni, si risponde, non si risponde, c'è tutto un nuovo qui, non c'è più la consuetudine.

SINDACO

Non c'è niente di nuovo.

BINAGHI

Ostrega, ragazzi, ma andate in giro nei Consigli comunali, ma avete visto un Assessore che non risponde?

Avete visto un Assessore che non risponde e che non dice nulla?

SINDACO

Consigliere Binaghi, basta, adesso chiudiamo la replica e passiamo alla votazione.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Passiamo alla votazione.

Punto numero 12, mozione presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo, protocollo 3808/2016 avente ad oggetto copertura posto vacante a seguito mobilità agente di polizia.

Chi è favorevole alla mozione? Il Consigliere Binaghi e Colombo.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

Punto numero 13...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Giusto.

Punto numero 14, interpellanza presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo. protocollo 3809/2016 avente ad oggetto copertura posto vacante a seguito mobilità agente di polizia locale.

È già stato presentato e quindi chiedo la solita domanda, se soddisfatto o insoddisfatto.

Prego Consigliere Binaghi.

BINAGHI

Non soddisfatto.

SINDACO

Allora, per l'interpellanza il Consigliere Binaghi si dichiara non soddisfatto.

PUNTO 13

Mozione presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo - protocollo 3810/2016 - avente ad oggetto: "Comunicati tendenziosi".

SINDACO

Chi la presenta?

BINAGHI

Scusa, il punto di prima dovevi chiederlo anche a lui se era soddisfatto o no, siccome ha firmato l'interpellanza insieme.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora, per il punto numero 14, riguardo all'interpellanza, anche il Consigliere Colombo si dichiara non soddisfatto.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Siccome presentate insieme.

Punto 13, mozione sui comunicati tendenziosi; chi la presenta?

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Questa è una mozione sui comunicati tendenziosi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Là parla tanto e qui non parla.

"Negli ultimi mesi l'Assessore Andrea Scampini, tramite social network e giornali locali, ha effettuato dichiarazioni e comunicati dal contenuto dubbio, i quali hanno contribuito in alcuni casi ad ingenerare confusione tra i cittadini.

Spesso e volentieri i comunicati portavano il lettore a non comprendere la reale paternità di opere ed eventi i quali apparivano così direttamente facenti capo all'Amministrazione comunale.

Ci si riferisce alle opere di completamento della rete fognaria effettuata da CAP Holding AMI Acqua.

Tali lavori infatti sono obbligatori ex legge per il gestore CAP, il quale adempie alla procedura d'infrazione comunitaria 2009/2034 la quale impone di mettere a norme i depuratori e le reti fognarie entro l'anno 2015.

Quindi, il rifacimento delle fognature e l'asfaltatura dei relativi tratti stradali interessati non sono in alcun modo opere di miglioramento del paese eseguite dall'Amministrazione comunale ma sono semplicemente lavori che il

gestore della rete fognaria, CAP Holding AMI Acque doveva realizzare per obbligo di legge.

La proposta di voto è, si impegna l'Assessore Scampini a non indurre confusione nei cittadini con i propri comunicati?".

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Risponde il capogruppo Rogora.

ROGORA

Facciamo una breve premessa nel senso che volevamo comunque prima di tutto mettere in chiaro che nella comunicazione istituzionale, comunque in cui tutti gli atti del Consiglio e delle commissioni è evidente e chiaro che i lavori sono in capo a CAP Holding.

Anche negli incontri avuti soprattutto poi in commissione con i tecnici stessi di CAP Holding è stato evidente che CAP Holding era l'appaltatore di questi lavori

È altresì innegabile che comunque tutti questi lavori, cioè i lavori di costruzione della fognatura e quindi ampliamento della rete fognaria per fognare una determinata percentuale del territorio prevista dalla normativa che prima il Consigliere Binaghi citava, nonché il ripristino delle strade, nonché la gestione della viabilità, siano stati anche e siano tuttora un grosso impegno dal punto di vista dell'ufficio lavori pubblici e di polizia locale.

Quindi, è vero che CAP Holding è l'azienda appaltante dei lavori, è vero che questi lavori hanno comportato un grosso impegno da parte del settore lavori e del settore polizia locale.

Comunque venendo alla mozione, possiamo dire che dopo attenta lettura comprendiamo il disappunto dei firmatari di questa mozione, comunicati tendenziosi, così come partecipiamo alla loro preoccupazione per quanto appare sui giornali locali e sui social network in quanto se fossimo al loro posto ci sentiremmo politicamente disturbati dagli stessi.

Tante le iniziative, le attività, le proposte, le opportunità che questa Amministrazione ha messo e metterà in campo e di cui si dà notizia nelle varie modalità possibili.

Informare, comunicare, dialogare con i sistemi vecchi e nuovi con la nostra cittadinanza è azione ed occasione doverosa per noi.

Dire ciò che accade in paese, che lavori, eventi, proposte ci saranno, riteniamo sia necessario oltre che doveroso.

Più che preoccuparsi della paternità delle azioni riteniamo utile per i cittadini sapere che cosa bolle in pentola, che cosa accade e che cosa ci sarà e si farà a Magnago.

E se il nostro operare con azioni dirette o indirette produce codesti effetti, che dire, purché ne guadagni Magnago.

E se il nostro Assessore Scampini, attento e cultore anche delle più piccole cose utili a migliorare il paese ne parla, che dire, esercita il suo diritto di parola.

Se su facebook il cittadino Andrea Scampini, rammentiamo a tutti che il comune ha come unico strumento di comunicazione istituzionale on line il proprio sito e ribadisco che nel sito comunale non ci siano comunicati tendenziosi, dà notizie e informazioni su quanto accadeva o è riportato sul sito del Comune, allora che problema c'è?

Esercita il suo diritto di espressione.

Nessun inganno e nessuna confusione dunque.

Se la domanda è si impegna l'Assessore Scampini e non indurre confusione nei cittadini con i propri comunicati, la risposta è sì, è quello che già accade, quindi non si vede la necessità di accogliere questa mozione; grazie.

SINDACO

Grazie capogruppo.

Consigliere Binaghi, prego.

BINAGHI

Io...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Dopo ci arrivi tu a quello lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Io ne ho qua una decina perché me le sono stampate.

Di questa decina solo il 22 dicembre 2015 l'Assessore Scampini gli scappa AMI Acque e scrive: nell'anno 2015 AMI Acque, è la prima volta, ci ho messo anche l'ok, ha provveduto alla pulizia di 531 caditoie sul territorio comunale.

È già stato fatto l'ordine per altre 287, che è quel lavoro che dice che fa l'ufficio tecnico.

Ma qui gli è scappato perché qui il cittadino non capisce bene.

Nell'anno 2015 AMI Acque ha provveduto alla pulizia di 531 caditoie.

Qui sono, uno che non vuol dire non capisce perché è AMI Acque.

Abbiamo presentato la mozione e lui all'8 di aprile, pochi giorni fa, lavori di fognature, dal giorno 7/4 al 26/4 riprendono i lavori di sistemazione del manto stradale dopo la pausa invernale delle vie Bernini eccetera; ma secondo voi non è tendenzioso?

Lavori di fognature dal 7/4/2016 fino al 26/4/2016 riprendono i lavori di sistemazione del manto stradale dopo la pausa invernale nelle vie.

Uno che legge questo, mi sto visto rivolgendo ai cittadini, dice che è l'Amministrazione comunale che riprende i lavori di asfaltatura.

Qui ti manca, perché se lo vedrò ancora sarò costretto a fare quella polemica che è stata fatta il 3 ottobre 2015 dove si sono scatenati tutti per capire di chi erano i lavori, e allora perché, lavori fognature, AMI Acque, perché le è sfuggito AMI Acque questa volta, dal giorno riprenderà i lavori.

Va bene, è AMI Acque.

Un altro e poi basta, 7 novembre 2015, l'impresa Favini che sta realizzando le fognature sul nostro territorio ci ha fatto sapere che stanno ultimando i lavori eccetera.

Ma se tu glielo chiedi a loro chi è l'impresa Favini sembra che l'impresa Favini sia una, un incarico del comune di Magnago.

AMIACque tramite l'impresa Favini, perché quando vado al bar mi dicono, ma stanno facendo, non hai mai fatto i lavori di fognatura in via Sardegna e mi dicono vedi l'Amministrazione che li fa.

E io dico come li fa l'Amministrazione?

Ma sei scemo, non hai capito niente, ma questa è AMIACque.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Allora io dico, perché, i comunicati che fa Andrea Scampini sono lodevoli, cioè scrive delle cose che sono apprezzabili che anche io magari alle volte mi sfuggono, e tiene informato il sistema.

Non capisco perché lo fa lui per altre cose, ogni tanto si attacca Lofano.

Io non sono iscritto a questo coso però me lo stanno facendo vedere e mi crea quello che mi crea...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

No, l'uso, l'utilizzo.

BINAGHI

Però, attento, stavo facendo una cosa positiva, Andrea...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Ascoltami, tutte le altre cose che si fanno si fanno, io non le ho, noi non le abbiamo contestate perché ci riferiamo ad un qualcosa che sul sentore del territorio ormai sta passando, adesso ci manca di fare mille volantini e consegnarli casa per casa per dire avete capito bene, perché la gente ha ancora in mente che quando si fa un intervento della Telecom, non so, dell'Enel, rompono le cose, lui una volta l'ha scritto, una volta, che dovevano fare una cosa, però la gente dice ma cosa c'entra il comune, lo scrive, perché c'è l'interruzione della strada, perché c'è questo ma va bene.

Ma le asfaltature e le fognature se tu fai un comunicato tendenzioso uno sembra hai visto l'Amministrazione che fa le fognature perché le fognature sono sempre state dell'Amministrazione.

Ma anche se dal 2011 le abbiamo cedute ad AMIACque, però la gente normale è ancora questo.

Allora io chiedo a Scampini semplicemente di scrivere AMIACque sta facendo, AMI Acque sta, va bene, è giusto che informi, che in questi giorni all'8 aprile in via Bernini, Boccaccio, verranno asfaltate le vie, ma lo fa AMIACque.

Poi è una miglioria del paese, è una cosa che hanno voluto enti terzi, siamo stati costretti ad andare ad AMIACque nel carrozzone, non mi interessa, questi sono tendenziosi.

Allora io chiedo di non comunicare più il tendenzioso, di scrivere chi fa i lavori, se verrà fatto verrà fatto, altrimenti la prima volta che succederà così creeremo 50 cose così anche la Ginetta Ravera capisce bene, che ha capito, chi fa le cose e glielo scriviamo a caratteri cubitali maiuscolo così almeno quando ci saranno comunicazioni dall'Assessore Scampini per quanto riguarda le fognature e l'asfaltatura delle strade ricordatevi che è AMI Acque, un accordo di tutta la provincia di Milano del 2011.

L'Amministrazione comunale c'entra quasi nulla, quasi nulla perché gli do un po' di ragione perché sai, qualche telefonata e qualche...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

BINAGHI

Scusami qualche telefonata perché a breve non ti chiameranno neanche più, ti mandano la comunicazione che rompono la strada come fanno gli altri e basta, a breve non ti chiameranno neanche più quando si è consolidata questa cosa qui, non solo Magnago, non chiameranno più nessuno perché sono loro.

Quando l'Enel deve venire a fare un lavoro ti comunica che romperà la strada ma tu devi stare zitto, non devi dire niente, devi solo concedergli, Viola gli concede il permesso per andare a rompere e deve, predispongono la loro segnaletica.

Però per adesso chiedo all'Assessore Scampini, che fa bene perché è giusto, ho visto anche i commenti che poi chiedono ma la via Fratelli Di Dio non l'asfalta?

E lui gli ha detto no la asfaltano più in là, ma è giusto questo dialogo, nessuno dice di non comunicare ma di comunicare giusto, deve scrivere AMI Acque, perché altrimenti è tendenzioso, sembra che sia imputabile ai suoi piccoli lavori, che c'è metà paese che lo, cambia il titolo, piccoli lavori proseguono.

Quello là dice è normale che proseguono, cosa devi fare (incomprensibile).

Io gli dico guarda che non è colpa sua, non ha i soldi, perché se avesse i soldi le cose le fanno.

Lo difendo alcune volte, però lui scrive piccoli lavori crescono, e quello dice abbiamo tagliato l'erba, abbiamo fatto la pensilina della scuola; ma chi se ne frega.

Però lui cosa deve fare quando fa la comunicazione del 2015?

Realizzazione, sono poche cose, guarda cosa ha fatto, lo scrive lui.

Ma non è colpa sua, lui avrebbe fatto tantissime altre cose, 10 volte queste cose qua se aveva i soldi, però Andrea, ti chiamo Andrea, fammi questa cortesia, scrivimi AMI Acque dai, la prossima volta che scrivi.

SINDACO

O CAP Holding.

BINAGHI

AMI Acqua, CAP Holding; me la fai questa cortesia? Mai.

SINDACO

Ricordando comunque che CAP Holding e AMI Acque che è del gruppo di CAP Holding, è una società dove gli azionisti al 100% sono i comuni e quindi c'è anche la nostra partecipazione, alla fine si ricade sempre...

BINAGHI

Però se scrivi AMI Acque come ha fatto qui, che te l'ho detto, il 22 dicembre, perché ha scritto nell'anno 2015 AMI Acqua ha provveduto alla pulizia di tutte quelle, perché l'ha scritto?

Gli è scappato, doveva toglierlo.

Nell'anno 2015 si è provveduto alla pulizia o hanno provveduto alla pulizia; hanno provveduto non si sapeva bene se era Casati o se era AMI Acque.

Invece qui è stato, forse perché era il 22 dicembre e mancavano tre giorni a Natale e si sentiva buono.

È tendenzioso Andrea, per favore.

SINDACO

Grazie Consigliere Binaghi.

Consigliere Colombo, prego.

COLOMBO

Io non capisco il motivo dell'ilarità, il perché si rida su una cosa del genere e che poi si dica rode.

Non rode nulla, roderebbe se fossero delle migliorie fatte da poi casomai volontariamente che lui non è mai riuscito a fare.

Allora lui potrebbe dire, cavolo io non sono mai riuscito a farlo e questi le fanno, non riguarda me ovviamente la cosa perché non essendo mai stato in Amministrazione non mi roderebbe mai.

Ma il problema è che qua non si tratta di migliorie volontarie apportate da voi alle strutture comunali, si tratta di lavori fatti per legge, per obbligo di legge che è stato costretto a fare il concessionario nel quale noi abbiamo una partecipazione ma che avremmo dovuto fare anche se non avessimo avuto la quota nel concessionario, perché un obbligo di legge è un obbligo di legge, non è una miglioria volontaria, cioè non è che noi stiamo mettendo i fiori come se fossimo in una casa sulle balconate per abbellire la casa, quella è una miglioria volontaria.

Noi qua stiamo facendo le strutture delle abitazioni che siamo costretti a fare per legge, tutto qua.

Per quanto riguarda i comunicati comunque tendenziosi, vi preannuncio una simpatica mozione che vedrete nella quale c'è un bellissimo avviso, lavori di completamento della rete fognaria di Magnago e Biate, comune di Magnago, provincia di Milano, settore lavori pubblici e protezione civile, che è andato in giro per le case, del quale mi hanno dato lo stampato e molti cittadini ce l'hanno, che è assolutamente falso e nel quale si dice che tutti i collegamenti fognari saranno gratuiti, tutti. Dopodiché c'è stata l'inversione.

Qui adesso ci sarà da discutere sull'affidamento generato nei cittadini, dato che le piace l'affidamento, Grassi, me l'ha messo dentro nelle controdeduzioni, ne discuteremo in una prossima mozione, sarà interessantissimo capire, se il comune fa un comunicato del genere, un avviso...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

COLOMBO

... con questa cosa e dato che questa roba la chiediamo da svariati mesi per le commissioni e manda questa cosa e i cittadini si allacciano pensando che la fognatura sia gratuita e poi gli arrivano 500 euro di allaccio delle fognature, adesso sarà molto interessante capire come il comune gestirà questa cosa.

Io sarò molto curioso anche perché ci sono articoli di giornali che dicono ulteriormente, sempre suoi carissimo Assessore.

Quindi io vi preannuncio già questa mozione che si ricollegherà all'idea che ha avuto Ferruccio, mentre i suoi sono tendenziosi i miei saranno comunicati falsi, che generano affidamento nel cittadino, e sarà molto interessante da vedere.

Oltre a questa cosa vi preannuncio che per come vi state muovendo, per come vi siete comportati in questo Consiglio, cioè voi non rispondete e non date risposte al cittadino, eludete, tentate di non rispondere nel tecnico, andate ad approvare un piano totalmente fuori dalle normative, io vi presento mozione di sfiducia, l'ennesima, perché rimangano a testimonianza immemore del fatto che qui si sono compiute delle nefandezze che non dovevano essere politicamente compiute.

Io ve lo dico, non so quanto ci sarà da ridere, neanche sui ricorsi del piano perla.

SINDACO

Va bene, grazie Consigliere Colombo.

Passiamo alla votazione del punto numero 13 avente la mozione presentata dai Consiglieri comunali Binaghi e Colombo protocollo numero 3810/2016 avente ad oggetto comunicati tendenziosi.

Chi è favorevole a questa mozione? I Consiglieri Binaghi e Colombo.

Chi è contrario? Tutta la maggioranza.

La mozione è respinta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sì, prego.

BINAGHI

Grazie Sindaco della sua disponibilità.

La commissione tecnica la convocherà nei prossimi 15 giorni?

SINDACO

Nei prossimi giorni arriverà qualche avviso.

BINAGHI

Va bene, grazie.

SINDACO

Prego.

Il Consiglio comunale è terminato.

Buona serata a tutti, arrivederci.